

*"Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"*

## Istituto Comprensivo "Aldo Moro"

Via Fossadelli, 25 – 25031 Capriolo (Bs)

Tel: 030 736096

Email: [bsic83300l@pec.istruzione.it](mailto:bsic83300l@pec.istruzione.it) – [bsic83300l@istruzione.it](mailto:bsic83300l@istruzione.it)

SITO WEB – <http://www.iccapriolo.gov.it>

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni Scolastici

2022/2023- 2023/2024 - 2024/2025



Delibera del Collegio docenti del n. 21 del 15/12/2021

Delibera di adozione del Consiglio di Istituto n. 49 del 21/12/2021 -

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC A.MORO CAPRIOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7147** del **23/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2021** con delibera n. 49*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 12** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 15** Aspetti generali
- 18** Traguardi attesi in uscita
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 207** Attività previste in relazione al PNSD
- 211** Valutazione degli apprendimenti
- 216** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 225** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 226** Aspetti generali
- 227** Modello organizzativo



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
	laboratorio mobile (tablet)	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



## Approfondimento

---

La Scuola Secondaria, nella promozione della lettura critica e dell'educazione ai contenuti informativi, ha inteso acquistare alcuni abbonamenti a quotidiani, periodici e/o riviste specializzate (scientifiche o di settore). Nello specifico si fa riferimento ai seguenti ambiti didattici:

1. la Costituzione, le istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali, la storia della bandiera e dell'Inno nazionale;
2. l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
3. l'educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 della Legge 20 agosto 2019, n.92;
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. l'educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali ed agroalimentari;
6. l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. la formazione di base in materia di protezione civile;
9. il dialogo interculturale ed interreligioso;
10. ogni altro approfondimento specialistico coerente con l'offerta formativa.

Di seguito l'elenco degli abbonamenti sottoscritti:

Cod. Testata

787 Archeo

402 Art Attack Magazine

174 Cosmo \*

489 Disney Princess

579 Focus \*

948 Focus Junior\*



257 Focus Pico

462 Focus Storia\*

400 Focus Wild

285 History Kids

434 I Grandi Classici Disney

70 I love english Junior

920 Il Corriere della Sera \* + allegati

266 Il Fotografo

837 Internazionale Kids

826 La vita scolastica\*

681 Le Scienze

615 National Geographic

780 National Geographic Traveler

148 Nikon Photography

108 Pollice Verde

55 Storica National Geographic

Rivista Gulliver

Rivista Centro Studi Erickson

Bresciaoggi edizione digitale e cartacea

Giornale di Brescia edizione digitale e cartaceo

Corriere della Sera edizione cartacea.



## Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	22



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano di Miglioramento (PDM) è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che ogni istituzione scolastica ha elaborato su indicazione ministeriale a partire dall'a.s. 2014/2015. Tale processo sottintende un approccio dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva su due dimensioni: didattica e organizzativa gestionale, realizzate anche valendosi degli spazi previsti dall'autonomia.

La predisposizione del PdM muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla Scuola nel RAV. Nel RAV ogni istituzione scolastica ha considerato i propri punti di forza/debolezza, in relazione alle quattro aree legate agli esiti degli studenti e alle sette aree di processo. Le quattro aree legate agli esiti degli studenti sono:

1. risultati scolastici,
2. risultati nelle prove standardizzate,
3. competenze chiave e di cittadinanza,
4. risultati a distanza.

In seguito all'analisi dei dati, il nostro Istituto ha individuato due aree per il miglioramento dettagliandone relative priorità e traguardi da raggiungere. Le sette aree di processo sono invece divise in pratiche educative e [didattiche](#):

1. curriculum, progettazione, valutazione,
2. ambiente di apprendimento,
3. inclusione e differenziazione,
4. continuità e orientamento; e pratiche gestionali e organizzative:
5. orientamento strategico e organizzazione della scuola,
6. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane,
7. integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.





Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempra un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino (ed. alla cittadinanza), tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi, e del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua del Personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

Il PDM è stato rivisto alla luce dei nuovi bisogni intervenuti e considerando l'interruzione della normale vita scolastica dovuta alla pandemia.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati avvicinandosi al dato regionale.

#### Traguardo

Riduzione del numero degli alunni nei livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Promuovere atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria degli studenti, coinvolgendo le famiglie, con particolare attenzione a quelle non italofone e straniere.

#### Traguardo

Partecipare con le famiglie e documentare le attività organizzate a scuola e nel territorio. Preparare indagini e interviste a figure sociali significative. Predisporre questionari di gradimento per stabilire l'efficacia degli interventi e delle attività. Monitorare lo sviluppo delle competenze civiche con osservazioni e griglie predisposte.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Riduzione dello svantaggio culturale.**

---

Il percorso prevede le seguenti azioni:

1. compiti di simulazione delle prove standardizzate nazionali finalizzati al miglioramento delle competenze
2. coinvolgimento degli alunni in attività laboratoriali
3. organizzazione di momenti di incontro di natura culturale e/o artistica da condividere con le agenzie educative del territorio e con le famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati avvicinandosi al dato regionale.

##### **Traguardo**

Riduzione del numero degli alunni nei livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proporre con continuità durante tutto l'anno scolastico simulazioni di prove standardizzate ed esercizi per competenze.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare le aule di informatica, i laboratori, gli spazi della scuola per la realizzazione di prodotti multimediali, manufatti e presentazioni per documentare le attività svolte.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare attività di formazione e aggiornamento per l'acquisizione di competenze metodologiche finalizzate ad una didattica inclusiva e innovativa.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie degli alunni attraverso incontri di formazione per promuovere le competenze sociali e cognitive, favorendo la motivazione all'apprendimento. Potenziare i rapporti con enti e associazioni che già collaborano con l'Istituto per migliorare il benessere psico-fisico degli alunni con bisogni speciali.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### PRINCIPALI ELEMENTI INNOVATIVI

Gli spazi fisici della scuola, giocano un ruolo fondamentale nei processi di insegnamento e apprendimento, favoriscono l'innovazione didattica e migliorano il benessere di chi sta a scuola. Su queste considerazioni si sono fondate le progettualità di molte realtà scolastiche. Anche nel nostro istituto, si pone attenzione su tutti gli elementi che possono contribuire a favorire il benessere dell'individuo non limitandosi all'analisi degli spazi funzionali, ma facendo attenzione anche i suoni, ai colori, alla temperatura degli ambienti, al ricambio d'aria e agli arredi.

I processi innovativi che l'istituto ha avviato o che intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie che privilegiano alcune esigenze:

- Organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento definiti "Future Classroom Lab", un esempio di ambiente polifunzionale in cui tecnologie, arredi mobili e spazi flessibili contribuiscono a individuare contesti diversi in funzione delle diverse attività didattiche da svolgere, è stato realizzato alla secondaria.
- Organizzazione di uno spazio funzionale e fruibile che accolga gli strumenti di sviluppo per le nuove tecnologie didattiche.
- Utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- Attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" relativa anche al territorio.



L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici
- formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e sull'utilizzo delle nuove tecnologie

## Aree di innovazione

---

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

#### SPAZI E INFRASTRUTTURE

Infrastrutture per l'inclusione scolastica e l'integrazione sociale

L'istituto comprensivo costituitosi in un Team di lavoro intende realizzare interventi infrastrutturali mirati ad offrire ai giovani nuove opportunità, stimolandoli all'acquisizione di competenze civiche e professionali necessarie per l'inserimento nella società con l'ambizione di ridurre così al minimo il problema della dispersione scolastica

L'istituzione scolastica è attenta quindi a soddisfare i bisogni socio - culturali del territorio, incrementando iniziative di accoglienza e accompagnamento nell'iter formativo, creando spazi di incontro da riservare ai giovani. Fra gli scopi della "scuola innovativa", c'è anche quello di educare i ragazzi a vivere con responsabilità e consapevolezza nella società.

L'obiettivo investe fondamentalmente la realizzazione di supporti infrastrutturali mirati:

- - allo sviluppo delle vocazioni personali e delle attitudini e capacità trasversali;
- - al rafforzamento delle esperienze operative;
- - al collegamento col territorio, con l'ambiente e col mondo del lavoro;
- - allo sviluppo della Società dell'informazione.

Il nostro istituto da sempre ha cercato di garantire agli utenti un ammodernamento degli strumenti didattici che si utilizzano e degli spazi di apprendimento.





Alcuni interventi migliorativi sono già stati realizzati, come ad esempio il potenziamento della connettività alla rete per favorire l'accesso alla tecnologia digitale, la creazione di laboratori multifunzionali o di aule dedicate all'accoglienza e all'integrazione.

I nuovi intenti progettuali sono diversi, molteplici e mirano a proporre e offrire all'utenza, alunni-docenti e personale della scuola, tecnologie all'avanguardia, ambienti didattici e spazi ricreativi-funzionali dove favorire la socializzazione, l'accoglienza e l'integrazione.

Si pensa quindi a realizzare o integrare:

- Un modello di ambiente attrezzato che consenta il supporto a vari progetti d'innovazione nella didattica.
- Adeguare e rinnovare la dotazione software
- Rinnovare l'ambiente multimediale (laboratorio di informatica della secondaria) con postazioni Pc e arredi modulari
- Riqualificare lo spazio corridoio-disimpegno aula di informatica secondaria, in un ambiente multifunzionale open-space per conferenze, riunioni, presentazioni o lezioni interattive.
- Riconvertire alcuni piccoli ambienti inutilizzati, nei corridoi della secondaria, in zone di lettura o dove svolgere attività in piccolo gruppo.
- Realizzare uno spazio biblioteca.



## Aspetti generali

**L'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" è costituito dai seguenti ordini di scuola:**

### **Scuola dell'Infanzia**

La scuola è aperta dalle ore 8.00 alle ore 15.55 per cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Il modulo orario svolto dal gruppo docente consente di disporre della compresenza, in alcune giornate, delle docenti dalle 10,15 e dalle 10,30 sino alle 12,30 permettendo di effettuare le attività educative di piccolo gruppo nelle sezioni e nei laboratori - atelier.

### **Struttura e organizzazione**

**La scuola statale dell'infanzia di Capriolo, istituita nell'ottobre 1994, è ubicata in via Urini n. 90 dal settembre 2003 nell'edificio apposito costruito dall'Ente Locale.**

Si compone di sette sezioni, *ateliers*, *patio* e due spazi centrali polivalenti, in parte adibiti alla mensa e in parte ad angoli ludici.

La scuola è aperta dalle ore 8 alle ore 15.55 per cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Il modulo orario svolto dal gruppo docente consente di disporre della compresenza delle docenti dalle 10,15 (2 g.) e dalle 10,30 (2 g.) fino alle 12,30 per quattro giorni settimanali, permettendo di effettuare le attività educative di piccolo gruppo nelle sezioni e nei laboratori – ateliers.

### **Scuola Primaria**

Nelle sezioni della Scuola Primaria le attività sono distribuite su 30 ore organizzate in unità orarie di 60 minuti. A scelta dei genitori è possibile aumentare le ore di permanenza a scuola iscrivendo i bambini alla mensa.



### **Struttura e organizzazione**

La scuola statale Primaria di Capriolo è ubicata in via Gorizia 1.

Si compone di diciotto classi.

La scuola è aperta dalle ore 8,05 alle ore 16,05 per cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

### **Scuola Secondaria**

Il curriculum di base della Scuola Secondaria è sviluppato su 30 o 36 ore comprensive del tempo mensa, organizzate in unità orarie di 60 minuti .

### **Struttura e organizzazione**

La scuola statale Secondaria di Capriolo è ubicata in via Fossadelli n. 25.

Si compone di dodici classi.

La scuola è aperta dalle ore 8 alle ore 13 per sei giorni settimanali, dal lunedì al sabato, e dalle 14 alle 16 il lunedì e il venerdì per chi ha scelto il tempo prolungato.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.MATERNA STATALE DI CAPRIOLO	BSAA83301D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CAPRIOLO - VIA GORIZIA

BSEE83301P

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G.MATTEOTTI - CAPRIOLO

BSMM83301N

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SC.MATERNA STATALE DI CAPRIOLO  
BSAA83301D**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CAPRIOLO - VIA GORIZIA BSEE83301P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: G.MATTEOTTI - CAPRIOLO BSMM83301N**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

33 ore distribuite sull'annualità.



## Curricolo di Istituto

### IC A.MORO CAPRIOLO

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Dettaglio Curricolo plesso: SC.MATERNA STATALE DI CAPRIOLO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### **STRUTTURA - ORGANIZZAZIONE -scelte curriculari- curricolo implicito-**

La scuola statale dell'infanzia di Capriolo, istituita nell'ottobre 1994, è ubicata in via Urini n. 90 dal settembre 2003 nell'edificio apposito costruito dall'Ente Locale.

Si compone di sette sezioni, *ateliers, patio* e due spazi centrali polivalenti, in parte adibiti alla mensa e in parte ad angoli ludici.

La scuola è aperta dalle ore 8 alle ore 15.55 per cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Il modulo orario svolto dal gruppo docente consente di disporre della compresenza delle docenti



dalle 10,15 (2 g.) e dalle 10,30 (2 g.) fino alle 12,30 per quattro giorni settimanali, permettendo di effettuare le attività educative di piccolo gruppo nelle sezioni e nei laboratori – ateliers.

## GLI SPAZI EDUCATIVI

Gli spazi della scuola sono articolati in angoli di gioco e ateliers.

Possono essere fruiti ed "abitati" dai bambini anche con l'esperienza del Progetto Intersezione.

Gli angoli ludici delle sezioni sono flessibilmente modulati e progettati secondo i bisogni e le esigenze delle sezioni.

In ogni classe è presente l'angolo del computer per un primo approccio personalizzato alla multimedialità nel rispetto del tempo e dei ritmi individuali. Nell'atelier dei sensi i bambini possono fruire del tavolo interattivo multimediale che consente l'operare in cooperazione di sei bimbi contemporaneamente.

"Il significato di ATELIER come sinonimo di laboratorio/bottega artigiana rimanda ad un sapere che si sviluppa dall'esperienza, in cui le dimensioni cognitive, sociali ed emotive sono connesse tra loro.

L'esperienza che si svolge negli ateliers mira a sviluppare nel bambino l'amore per la conoscenza... e la gioia che si ricava tentandone la ricerca di rapporti e di nuove soluzioni (nel) compiere processi di astrazione e sintesi, (nel) produrre quindi creazione con l'aiuto di una compresenza di linguaggi.

L'atelier si configura come spazio specifico destinato alla ricerca, alla sperimentazione, alla manipolazione..." (in "La progettazione degli spazi nella scuola dell'infanzia " - Franceschini, Piaggese, 2000).

**Sono presenti in scuola**

**per stimolare la scoperta e l'elaborazione con**

**L'ATELIER DEI SEGNI E  
DELLE TRASFORMAZIONI**

i linguaggi verbali, grafico espressivi;  
la lingua inglese;



	i materiali semplici e di recupero.
<b>L' ATELIER DEI SOGNI</b>	i linguaggi del corpo.
<b>L' ATELIER DEI SENSI</b>	i linguaggi "della logica"; il tavolo interattivo.

## LE FINALITÀ EDUCATIVE

La considerazione del bambino e della bambina come "soggetti attivi", in interazione con il gruppo dei pari, degli adulti, con l'ambiente e la cultura è il presupposto della progettazione educativo - didattica, elaborata collegialmente dalle docenti. La regia educativa delle insegnanti è finalizzata allo sviluppo armonico dei bambini, mediante il raggiungimento delle mete evolutive relative

- all'identità;
- all'autonomia;
- alla competenza.

In tal senso con la progettazione del Piano educativo personalizzato si propone:

- a) l'affermazione dell'identità personale, attraverso il graduale ampliamento della vita di relazione di ogni bambina e bambino e lo sviluppo delle potenzialità cognitive;
- b) la progressiva conquista dell'autonomia mediante la promozione delle capacità di scoprire e riflettere sulle proprie scelte in contesti molteplici, sperimentando e prendendo coscienza della realtà, scoprendo e accettando il diverso.
- c) lo sviluppo delle competenze mediante il consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, simboliche, multimediali.

La scuola dell'infanzia si propone anche come contesto di arricchimento, valorizzazione e condivisione delle esperienze esterne alla scuola, per offrire a ciascuno, nella ricchezza della propria unicità e diversità, le migliori opportunità di sviluppo.



Le mete educative sono perseguite nel contesto dei campi di esperienza che individuano ambiti specifici di competenza secondo le indicazioni ministeriali.

## **PRESUPPOSTI METODOLOGICI**

Le attività delle sezioni che sono costituite con bambini dai 3 ai 6 anni, sono organizzate in una situazione dinamica di riferimento con valenza affettivo - relazionale e cognitivo -motivazionale quale lo sfondo. La competenza pedagogico - didattica delle educatrici ha come presupposto un'attenta riflessione su cosa sia la conoscenza.

In "continuità" con l'idea di apprendimento e il ruolo del bambino già espressi, la conoscenza è intesa come una rete dinamica di eventi, relazioni, mutamenti in continuo evolversi, sovrapporsi, trasformarsi.

Con lo/gli sfondi i bambini possono elaborare processi di apprendimento in modo cooperativo ed autonomo, favorendo così il conseguimento dell'identità e lo sviluppo delle tante forme di intelligenza (Gardner). Le educatrici allora, nel "ruolo di regista" possono condividere e prevedere scenari, materiali, percorsi, occasioni con i bambini. Possono soprattutto elaborare strategie, perché gli ambienti e gli strumenti educativi diventino significati affettivi e cognitivi condivisi a cominciare dal rispetto e dalla reciprocità.

Si valorizzano allora le tracce e gli eventi lasciati dai bambini che "abitano" o "hanno abitato" la scuola costruendone la storia comune, la memoria, l'innovazione.

Gli sfondi elaborati possono essere intesi come un contenitore, una cornice, un filo conduttore delle attività e delle esperienze "progettate" che i bambini potranno condividere ed attivare.

Il piano educativo che si struttura nella scuola dell'infanzia è finalizzato ad incentivare la motivazione di ogni bambino/a al "PIACERE DI APPRENDERE" in un contesto emotivo e relazionale rassicurante,



flessibile e propositivo nel quale l'errore è una risorsa per la ricerca di tattiche diverse e la costruzione di nuove strategie di conoscenza ed espressione personale e sociale (per es. con il gioco cooperativo).

La condivisione con le famiglie (per es. con il Progetto Genitori) ed il territorio, sono un ulteriore stimolo a proseguire, nell'ambito della ricerca-azione, l'approfondimento professionale per migliorare l'offerta formativa della scuola nella prospettiva di un'educazione con standard qualitativi d'eccellenza. Tutto ciò a cominciare dalle competenze progettuali nell'ambito del curricolo implicito.

Scelte metodologiche ed organizzative essenziali:

- per la cura e l'attenzione verso l'individualità, gli stili, i tempi, i ritmi di ciascun bambino/a,
- per il piacere di apprendere e condividere,
- per l'utilizzo dell'errore e del conflitto cognitivo come risorsa,

sono allora il ruolo delle figure di riferimento (insegnanti di sezione), il tutoring, gli angoli ludici, l'esperienza in piccolo gruppo, lo stimolo verso la propositività e la condivisione (la motivazione, le regole sociali, il gioco cooperativo, la negoziazione), l'accoglienza e l'inserimento graduale e flessibile.

## IL TEMPO SCUOLA

La giornata scolastica è così modulata:

CHI	COSA	QUANDO	DOVE
Gruppo sezione	Entrata - accoglienza	8.00 - 8.50	Nelle sezioni
Piccoli gruppi omogenei per apprendimenti, eterogenei per appren-	Attività ludica e didattica in piccolo gruppo	9.00-10.30	Negli angoli ludici e negli ateliers



dimento cooperativo			
Gruppi omogenei per età e/o competenza nei periodi programmati	Attività didattica in piccolo gruppo d'intersezione	10.30-11.30	Negli ateliers e nel laboratorio delle trasformazioni.
Gruppo sezione	Attività di autonomia e di igiene personale	11.30-12.00	In bagno e nelle sezioni.
Gruppo sezione	Pranzo e igiene personale	12.00-12.45	Nello spazio - mensa e in sezione.
Grande gruppo	Attività ludico linguistica	13.00-13.45	Nell'angolo lettura.
Piccoli gruppi omogenei per apprendimenti, eterogenei per apprendimento cooperativo	Attività ludica e didattica in piccolo gruppo	13.45-15.15	Negli angoli ludici e negli atelier.
Gruppo sezione	Merenda	15.15-15.40	Nelle sezioni
Gruppo sezione	Uscita	15.40-15.55	Nelle sezioni

Sono parte costitutiva del curricolo relativo alla scuola dell'infanzia i seguenti percorsi progettuali pluriennali in collaborazione con il territorio e con le famiglie:

PROGETTI	FINALITA'
Progetto genitori	Condivisione con i genitori presenti in scuola di





	esperienze didattiche e ludiche modulate in ogni sezione in rapporto alle esigenze dei bambini e delle bambine.
Progetto ecologia Educazione alla cittadinanza con- sapevole	Promuovere nei/nelle bambini/e l'educazione alla cittadinanza consapevole e la coscienza ambientale attraverso osservazioni, esperienze dirette e momenti di riflessione con persone significative del territorio e nel paese (il vigile, il carabiniere, il Sindaco, il medico ... etc.).
"Il piacere di leggere"	Sviluppare il piacere e l'interesse alla scoperta, all'utilizzo del libro per "leggere" da soli, in piccolo gruppo, come strumento di mediazione affettiva e di aiuto alla "GENITORIALITA' "per stare insieme e dialogare, ricercare, osservare, esaminare.
Progetto accoglienza	Elaborazione e attuazione di strategie per l'inserimento e l'accoglienza nella scuola dell'Infanzia delle bambine e bambini neo-iscritti in modo personalizzato, facendosi carico delle emozioni loro e dei loro familiari nei delicati momenti del primo distacco, dell'ambientazione quotidiana e della costruzione di nuove relazioni con i compagni.
Progetto intersezione	Situazioni di apprendimento per campi d'esperienza in piccolo gruppo di intersezione omogeneo per età negli ateliers della scuola.
Progetto autonomia	Predisposizione di un contesto educativo "eccellente" finalizzato all'autonomia e all'apprendimento attraverso strategie quali il cooperative learning, il tutoring, gli angoli ludici.
<b>Laboratorio con la natura</b>	Creazione e fruizione di aree operative negli spazi esterni alla scuola per svolgere ricerche e sperimentazioni naturalistiche (nell'orto, nel frutteto, nelle aiuole, nella zona delle piante aromatiche), in piccolo gruppo, in coppia (tutoring), in grande gruppo, con la partecipazione di nonni e familiari.



Ad essi si aggiungono le progettualità annuali inserite nelle richieste del Piano Diritto allo studio .

Costituiscono **Ampliamento dell'offerta Formativa Curricolare:**

<b>Progetto lingua inglese</b>	Familiarizzazione con la lingua inglese anche attraverso conversazioni con studenti madrelingua nell'ambito del progetto in rete dell' I.C.
<b>Progetto multimedialità</b>	Scoperta delle diverse possibilità di fruizione del computer e del tavolo interattivo multimediale attraverso l'utilizzo di specifici software didattici (nell'angolo computer di ogni sezione e nell'atelier dei sensi).

## **Allegato:**

Allegato curricolo infanzia -COMPETENZE ATTESE - PROGETTUALITA' PIANO DIRITTO STUDIO 2023.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

- **Educazione civica all'infanzia: esperienze per la scoperta di... costituzione e cittadinanza, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale**

In allegato le progettualità.

## **Finalità collegate all'iniziativa**



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: CAPRIOLO - VIA GORIZIA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

In allegato il curricolo.

#### **Allegato:**

CURRICOLO D'ISTITUTO2022-2023\_V01.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Traguardi di competenza

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Educazione civica alla scuola primaria**

EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA				
MACROAREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	V
<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Comprende la necessità delle regole nei contesti sociali di vita quotidiana e le rispetta.</li><li>Conosce il valore della</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Conosce e applica autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri</li><li>Conosce e applica generalmente le regole della</li></ul>	7



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper ascoltare le ragioni dell'altro</li></ul>	<p>diversità</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza il turno di parola, rispetta l'ordine di file, gestisce il proprio materiale e ha comportamenti solidali.</li></ul>	<p>convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri</li><li>• Conosce parzialmente ed applica in modo non sempre adeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.</li><li>• Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile</li></ul>
--	---	---	---



			nel rispetto di sé e degli altri	
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	- Esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche e le situazioni di rischio al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata.	<ul style="list-style-type: none"><li>• È capace di esplorare l'ambiente di vita quotidiana, di riconoscerne le caratteristiche, di prevedere le situazioni di rischio e adottare comportamenti idonei e corretti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali e all'igiene personale</li></ul>	

1

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attivare autonomamente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana</li><li>• Inizia a riciclare materiali di uso comune</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale</li></ul>	
--	--	---	---	--



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale</li><li>• Conosce parzialmente applica in modo non sempre adeguato comportamenti corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali e all'igiene personale</li><li>• Conosce parzialmente applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti</li></ul>
--	---	--	---



			riguardo all'ambiente, il riciclo dei materiali, all'igiene personale
<b>CITTADINANZADIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipare, nel rispetto delle regole e degli altri, ad attività online.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza, con l'aiuto di un adulto, la netiquette a fini didattici.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e utilizza autonomamente la netiquette a fini didattici</li><li>• Conosce e utilizza in modo adeguato la netiquette didattici</li><li>• Conosce e utilizza, con qualche incertezza, la netiquette didattici</li><li>• Conosce parzialmente e utilizza in modo non sempre adeguato la netiquette</li></ul>





			<p>didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce parzialmente e utilizza in modo inadeguato le netiquette didattiche</li> </ul>
--	--	--	--

**EDUCAZIONE CIVICA**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**  
**SCUOLA PRIMARIA**  
**CLASSE SECONDA**

MACRO AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
<b>COSTITUZIONE</b>	- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto della diversità, di confronto responsabile e di dialogo.	Percepisce la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.  Ascolta le opinioni altrui per accettare,	Ha sviluppato la propria identità e il senso di appartenenza a un gruppo, a partire dall'ambito scolastico in modo: - completo, pronto e sicuro - completo, corretto e abbastanza sicuro - abbastanza	10 9 8 7 6 5



		rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali.	completo e corretto - abbastanza corretto, ma non troppo sicuro - essenziale e non sempre corretto - inadeguato	10
	- Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e saperle rispettare.	Riconosce la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano.	Partecipa a dialoghi espone le proprie idee, ascolta le ragioni degli altri.	9 8 7 6 5
			Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, autonomamente e con consapevolezza con consapevolezza con adeguata consapevolezza con qualche incertezza	



			se guidato parzialmente e le applica solo se guidato	
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	Assumere comportamenti corretti per la salvaguardia della propria salute, degli altri e dell'ambiente.	È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana.  Comprende l'importanza, anche attraverso il riciclo, di non sprecare risorse e praticare comportamenti conseguenti.	Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, con consapevolezza, con adeguata consapevolezza qualche incertezza parzialmente in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo all'igiene personale, all'ambiente, al riciclo dei materiali.	10 9 8 7 6 5

	Iniziare ad usare in modo consapevole le nuove	Conosce la rete e	Conosce e utilizza	10
--	--	-------------------	--------------------	----



<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	tecnologie nell'esercizio	le	con	9
	di una reale cittadinanza	netiquette	consapevolezza	8
	digitale	e la	e	7
		utilizza,	autonomamente,	6
		con l'aiuto	con	5
	di un	consapevolezza		
	adulto,	con adeguata		
	anche a	consapevolezza		
	fini	con qualche		
	didattici.	incertezza		
		se guidato		
		in modo		
		inadeguato		
		la rete e le		
		netiquette,		
		anche a fini		
		didattici		

**EDUCAZIONE**

**CIVICA**

**GRIGLIA DI  
VALUTAZIONE  
DISCIPLINARE  
SCUOLA**



PRIMARIA			
CLASSE TERZA			
MACRO AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto della diversità, di confronto responsabile e di dialogo.</li><li>• Prendere consapevolezza che i principi di solidarietà e uguaglianza sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.</li><li>• Instaurare dialoghi costruttivi, esporre le proprie</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende la necessità delle regole nei contesti sociali di vita quotidiana e le rispetta.</li><li>• Interagisce secondo il turno di parola, esprime le proprie necessità e sa ascoltare quelle degli altri.</li><li>• Ha comportamenti solidali</li><li>• Conosce e applica le regole del pedone.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri</li><li>• Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri</li><li>• Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri</li></ul>



	idee, ascoltare le ragioni degli altri		<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche e le situazioni di rischio al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa e adeguata.</li><li>• Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esplora l'ambiente di vita quotidiana, ne riconosce le caratteristiche, prevede le situazioni di rischio e adotta comportamenti idonei e corretti.</li><li>• Applica autonomamente le regole dell'igiene personale quotidiana.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale, alle scelte alimentari.</li><li>• Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei</li></ul>



	<p>volti alla cura della propria persona.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende le diverse forme di utilizzo e di riciclo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce l'importanza della tutela dell'ambiente naturale per tutelare risorse</li></ul>	<p>materiali, all'igiene personale.</p>	
--	--	---	---	--

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali e la necessità di ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini, eventuali stereotipi ed evitare</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile.</li><li>• Conosce parzialmente e</li></ul>	<p>6/</p> <p>5</p>
--	--	--	---	--------------------



	sprechi.		applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile.	
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Utilizzare la rete e partecipare, nel rispetto delle regole e degli altri, ad incontri online e ad ambienti social con cui i bambini possono entrare in contatto</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Conosce e utilizza la rete e la utilizza anche a fini didattici.</li><li>Conosce le modalità di una corretta comunicazione online.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Conosce e utilizza, con consapevolezza e autonomamente, la rete e le netiquette, anche a fini didattici e conosce le modalità di una corretta comunicazione on line.</li><li>Conosce e utilizza la rete e</li></ul>	10/10 8/10 6/10 5/10





			<p>le netiquette, anche a fini didattici e conosce le modalità di una corretta comunicazione on line.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e utilizza, con qualche incertezza, la rete e le netiquette, anche a fini didattici e conosce le modalità di una corretta comunicazione on line.</li><li>• Conosce parzialmente e utilizza in modo inadeguato la rete e le netiquette anche a fini didattici e</li></ul>
--	--	--	--



			conosce le modalità di una corretta comunicazione on line.
--	--	--	--

<p><b>EDUCAZIONE</b></p> <p><b>CIVICA</b></p> <p><b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA</b></p>				
<b>MACRO AREA</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	



<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco e assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</li><li>• Sviluppare il senso di appartenenza all'identità nazionale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• È consapevole delle diversità culturali e sociali ed è capace di interagire, tra pari e con gli adulti, in modalità di rispetto reciproco.</li><li>• Ha comportamenti solidali.</li><li>• Riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta costituzionale.</li><li>• Conosce e applica le regole del ciclista.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta costituzionale.</li><li>• Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta costituzionale.</li></ul>
---------------------	---	---	--



			<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta costituzionale.</li><li>• Conosce e applica, parzialmente e in modo inadeguato, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali</li></ul>
--	--	--	--



			della Carta costituzionale.
--	--	--	-----------------------------

<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esplorare il territorio, la storia, le origini, i punti di aggregazione, simboli e monumenti più importanti e comprenderne le caratteristiche al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa e adeguata.</li><li>• Comprendere e riconoscere le diverse forme di pericolo negli ambienti naturali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esplora la propria città ed è consapevole della necessità di riconoscere, valorizzare e tutelare simboli e monumenti e adotta comportamenti idonei e corretti.</li><li>• Partecipa alle iniziative di riciclo dei materiali di uso comune.</li><li>• È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana, del riutilizzo dei</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</li><li>• Conosce e applica</li></ul>
---------------------------------	--	---	--



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Assumere comportamenti specifici e adeguati di fronte a situazioni di rischio.</li><li>• Attivare autonomamente e consapevolmente nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona, degli ambienti e degli animali domestici.</li><li>• Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali.</li></ul>	<p>materiali e delle catene di riciclo, della necessità di una corretta scelta alimentare per la salute, la sostenibilità ambientale e l'equa distribuzione delle risorse</p>	<p>comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali,</li></ul>
--	---	---	---



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere il valore del cibo come bene di tutti gli esseri viventi.</li><li>• Adottare consapevolmente le regole della netiquette d'istituto</li></ul>		<p>all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</li></ul>
<b>CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contrastare atti di cyberbullismo (umiliare e ferire</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• È capace di interagire conoscendo le</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce, in modo approfondito,</li></ul>



<b>DIGITALE</b>	un coetaneo incapace di difendersi).	conseguenze di parole e azioni e applicando giusti comportamenti anche nell'ambiente digitale.  • Conosce l'e-safety della scuola e come tutelarsi e tutelare gli amici da atti di cyberbullismo.	l'ambiente digitale e interagisce, con consapevolezza e autonomamente, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo.
-----------------	--------------------------------------	---	--

		• Conosce l'ambiente digitale e interagisce applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo.	8/9  6/7  5
--	--	---	-------------------------





		<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce l'ambiente digitale e interagisce, con qualche incertezza, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo.</li><li>• Conosce parzialmente, l'ambiente digitale e interagisce, in modo inadeguato, nell'applicazione dei giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo.</li></ul>	
--	--	--	--



--	--	--	--

**EDUCAZIONE CIVICA  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
SCUOLA PRIMARIA**

**CLASSI QUINTE**

MACRO AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
<b>COSTITUZIONE</b>	-Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, riconoscendosi e agendo come	-Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.	-Assume, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e	<b>10</b> <hr style="width: 20px; margin: 0 auto;"/>



	<p>persona in grado di intervenire sulla realtà e apportando un proprio originale e positivo contributo.</p>		comunitaria.	<b>8/9</b>
	<p>-Riconoscere le istituzioni statali e civili a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico della società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</p>	<p>-Riconosce le istituzioni e i principi sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali, i segni e i simboli dell'identità nazionale ed internazionale.</p>	<p>-Esprime e manifesta riflessioni sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta costituzionale.</p>	<hr/> <b>6/7</b>
	<p>-Riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Città metropolitana, alla Regione, a</p>	<p>-Assume responsabilmente e in autonomia, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>- Conosce le regole della strada</p>	<p>-Assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>-Argomenta sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta</p>	<hr/> <b>5</b>



	<p>Enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al mondo.</p> <p>-A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>		<p>costituzionale.</p> <hr/> <p>-Assume saltuariamente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>-Argomenta, con qualche incertezza, sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta costituzionale.</p> <hr/> <p>-Assume raramente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	
--	---	--	---	--



			-Argomenta, in modo inadeguato, sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta costituzionale.	
--	--	--	--	--

<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	-Conoscere della mia nazione, la storia, le origini, manifestazioni, simboli e monumenti più importanti e comprenderne le caratteristiche al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa e adeguata.	-Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente, le opere artistiche e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	-Conosce e applica, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei	<b>10</b>
				<b>8/9</b>
	-Comprendere e	-Conosce le fonti energetiche e		<b>6/7</b>



	<p>riconoscere le diverse forme di pericolo degli ambienti naturali</p> <p>-Assumere comportamenti specifici e adeguati di fronte a situazioni di rischio.</p> <p>-Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona, degli ambienti e degli animali domestici e in rispetto della flora e fauna selvatica.</p> <p>-Comprendere come dal riciclo nascano nuove risorse biocompatibili,</p>	<p>promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppando attività di riciclo.</p> <p>-Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di tutte le sue forme di vita, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, energetiche ed alimentari.</p>	<p>materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <p>-Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <p>-Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo alla</p>	<p><b>5</b></p>
--	--	--	--	-----------------



	<p>tecnologiche ed energetiche.</p> <p>-Conoscere il valore del cibo come bene di tutti gli esseri viventi.</p>		<p>tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <p>-Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p>	
--	---	--	--	--



<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<p>-Adottare consapevolmente le regole della netiquette dell'istituto e dei social.</p> <p>- Distinguere, con l'aiuto di un adulto, l'affidabilità delle fonti di informazione.</p> <p>- Iniziare a comprendere l'importanza della propria identità digitale, e quella altrui, e protegge la propria reputazione.</p>	<p>-Inizia a gestire in sicurezza gli approcci in rete, negli ambienti digitali frequentati dai bambini e sa realizzare esperienze positive di partecipazione e nel rispetto delle regole.</p> <p>-Inizia a rispettare gli altri e a proteggersi nelle relazioni online.</p> <p>- Riconosce e chiede aiuto per contrastare atti di cyberbullismo.</p>	<p>-Conosce, in modo approfondito, l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione, interagisce, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo.</p> <p>-Conosce l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione, interagisce applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo.</p>	<p><b>10</b></p> <p><b>8/9</b></p> <p><b>6/7</b></p> <p><b>5</b></p>
	<p>Saper verificare l'affidabilità delle fonti di informazione</p> <p>-Gestire la propria</p>			





	identità digitale e proteggere la propria reputazione	- Verifica l'affidabilità delle fonti di informazione, gestisce la propria identità digitale e protegge la propria reputazione.	-Conosce parzialmente l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione, interagisce, con qualche incertezza, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo.  -Conosce in modo approssimativo l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione e interagisce, in modo inadeguato, nell'applicare i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo	
--	---	---	--	--



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Educazione civica alla scuola primaria.

#### GRIGLIE DI VALUTAZIONE ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE CIVICA				
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA				
CLASSE PRIMA E SECONDA				
MACRO AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	Voto
COSTITUZIONE	Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto della diversità, di confronto	Comprende la necessità delle regole nei contesti sociali di vita quotidiana e le rispetta.	Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente,	10
			le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri	8/9
		Utilizza il turno di parola, fa uso		6/7



	<p>responsabile e di dialogo.</p>	<p>corretto dei bagni, rispetta l'ordine di file, gestisce il proprio materiale e ha comportamenti solidali.</p>	<p>Conosce e applica le regole della convivenza civile le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri</p>	5
	<p>Prendere consapevolezza che i principi di solidarietà e uguaglianza sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.</p>		<p>Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri</p>	
	<p>Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p>		<p>Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel</p>	
	<p>Instaurare dialoghi costruttivi, esporre le proprie idee, ascoltare le ragioni degli</p>			



	altri		rispetto di sé e degli altri	
SVILUPPO SOSTENIBILE	Esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche e le situazioni di rischio al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata.	È capace di esplorare l'ambiente di vita quotidiana, di riconoscerne le caratteristiche, di prevedere le situazioni di rischio e adottare comportamenti idonei e corretti.	Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.	10



<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>				
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA</b>				
<b>CLASSE TERZA</b>				
<b>MACRO AREA</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Voto</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della	Comprende la necessità delle regole nei contesti sociali di vita	Conosce e applica, con consapevolezza e	10



	convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto della diversità, di confronto responsabile e di dialogo.	quotidiana e le rispetta.	autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri	8/9
	Prendere consapevolezza che i principi di solidarietà e uguaglianza sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.	Interagisce secondo il turno di parola, esprimere le proprie necessità e sa ascoltare quelle degli altri.	Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri	6/7
	Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.	Ha comportamenti solidali e sperimenta situazioni di volontariato	Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri	5
	Instaurare		Conosce parzialmente e	



	dialoghi costruttivi, esporre le proprie idee, ascoltare le ragioni degli altri		applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri	
SVILUPPO SOSTENIBILE	Esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche e le situazioni di rischio al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata.  Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici	È capace di esplorare l'ambiente di vita quotidiana, di riconoscerne le caratteristiche, di prevedere le situazioni di rischio e adottare comportamenti idonei e corretti.  È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana, partecipa alle iniziative di riciclo dei materiali di uso comune, si impegna nel	Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile.  Conosce e applica comportamenti	10  8/9



	comportamenti volti alla cura della propria persona.	perseguire una alimentazione ecosostenibile.	idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile.	
--	--	--	---	--

	Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali e la necessità di ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e		Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di	6/7  5
--	--	--	--	--------------





	superamento di abitudini, eventuali stereotipi ed evitare sprechi.		una alimentazione ecosostenibile.  Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile.	
CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere la rete e partecipare, nel rispetto delle regole e degli altri, ad incontri online e ad ambienti social con cui i bambini	Conosce la rete e le netiquette e la utilizza anche a fini didattici.  Conosce le modalità di una	Conosce e utilizza, con consapevolezza e autonomamente, la rete e le netiquette, anche a fini didattici e conosce le	10  8/9



	possono entrare in contatto	corretta comunicazione on line e sa quali sono le situazioni di rischio e come chiedere aiuti.	modalità di una corretta comunicazione on line.	6/7
			· Conosce e utilizza la rete e le netiquette, anche a fini didattici e conosce le modalità di una corretta comunicazione on line.	5
			· Conosce e utilizza, con qualche incertezza, la rete e le netiquette, anche a fini didattici e conosce le modalità di una corretta comunicazione on line.	



			Conosce parzialmente e utilizza in modo inadeguato la rete e le netiquette anche a fini didattici e conosce le modalità di una corretta comunicazione on line.	
--	--	--	--	--

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>				
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA</b>				
<b>CLASSE QUARTA</b>				
<b>MACRO AREA</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Voto</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	Riconoscere e apprezzare le diverse identità	È consapevole delle diversità culturali e sociali	Conosce e applica, con consapevolezza	10



	<p>culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco e assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	<p>ed è capace di interagire, tra pari e con gli adulti, in modalità di rispetto reciproco.</p> <p>Ha comportamenti solidali e sperimenta situazioni di volontariato.</p>	<p>e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.</p>	<p>8/9</p>
	<p>Sviluppare il senso di appartenenza all'identità nazionale.</p>	<p>Riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.</p>	<p>Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.</p>	<p>6/7</p> <p>5</p>



			<ul style="list-style-type: none"><li>· Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.</li><li>· Conosce e applica, parzialmente e in modo inadeguato, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, i simboli</li></ul>	
--	--	--	--	--



			dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.	
--	--	--	---	--

SVILUPPO SOSTENIBILE	Esplorare il territorio, la storia, le origini, i punti di aggregazione, simboli e monumenti più importanti e comprenderne le caratteristiche al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata	Esplora la propria città ed è consapevole della necessità di riconoscere, valorizzare e tutelare simboli e monumenti e adotta comportamenti idonei e corretti.	Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.	10
				8/9
	Comprendere e riconoscere le	Conosce l'importanza della tutela dell'ambiente naturale per tutelare risorse		6/7



	<p>diverse forme di pericolo negli ambienti naturali</p> <p>Assumere comportamenti specifici e adeguati di fronte a situazioni rischio</p> <p>Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona, degli ambienti e degli animali domestici</p>	<p>e prevenire rischi e si impegna in atteggiamenti responsabili di prevenzione,</p> <p>È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana, del riutilizzo dei materiali e delle catene di riciclo, della necessità di una corretta scelta alimentare per la salute, la sostenibilità ambientale e l'equa distribuzione delle risorse</p>	<p>Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <p>Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale,</p>	<p>5</p>
--	---	---	---	----------



	<ul style="list-style-type: none"><li>· Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali</li><li>· Conoscere il valore produzione e distribuzione del cibo a chilometro zero</li><li>· Conoscere il valore del cibo come bene di tutti gli esseri viventi</li></ul>		<p>monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed</li></ul>	
--	--	--	---	--





			ecosostenibile.	
CITTADINANZA DIGITALE	Contrastare atti di cyberbullismo (umiliare e ferire un coetaneo incapace di difendersi)	È capace di interagire conoscendo le conseguenze di parole e azioni e applicando giusti comportamenti anche nell'ambiente digitale.  Conosce l'e-safety della scuola e come tutelarsi e tutelare gli amici da atti di cyberbullismo.	Conosce, in modo approfondito, l'ambiente digitale e interagisce, con consapevolezza e autonomamente applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo.	10

			Conosce l'ambiente digitale e interagisce	8/9
--	--	--	---	-----



			applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo.	6/7
			Conosce l'ambiente digitale e interagisce, con qualche incertezza, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo.	5
			Conosce parzialmente, l'ambiente digitale e interagisce, in modo inadeguato, nell'	



			applicazione dei giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo.	
--	--	--	---	--

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>				
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA</b>				
<b>CLASSE QUINTA</b>				
<b>MACRO AREA</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Voto</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza,	Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.	Assume, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di	10
	riconoscendosi e agendo come persona in	Riconosce le istituzioni e i principi sanciti	partecipazione attiva e comunitaria.	8/9



	<p>grado di intervenire sulla realtà e apportando un proprio originale e positivo contributo.</p>	<p>dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali, i segni e i simboli dell'identità nazionale ed internazionale.</p>	<p>Esprime e manifesta riflessioni sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.</p>	<p>6/7</p>
	<p>Riconoscere le istituzioni statali e civili a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico della società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</p>	<p>Assume responsabilmente e in autonomia, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	<p>Assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	<p>5</p>
			<p>Argomenta sui valori della democrazia,</p>	



	<ul style="list-style-type: none"><li>· Riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Città metropolitana, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al mondo.</li><li>· A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>· della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.</li><li>· Assume saltuariamente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</li><li>· Argomenta, con qualche incertezza, sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e</li></ul>	
--	---	--	---	--



			<p>internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.</p> <p>· Assume raramente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	
--	--	--	--	--

			<p>· Argomenta, in modo inadeguato, sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi</p>	
--	--	--	---	--



			fondamentali della Carta Costituzionale.	
SVILUPPO SOSTENIBILE	Conoscere della mia nazione, la storia, le origini, manifestazioni, simboli e monumenti più importanti e comprenderne le caratteristiche al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata.	Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente, le opere artistiche e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	Conosce e applica, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.	10
	Comprendere e riconoscere le diverse forme di pericolo degli ambienti naturali	Conosce le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppando attività di riciclaggio.	Conosce e applica comportamenti idonei e corretti	8/9  6/7



	<p>Assumere comportamenti specifici e adeguati di fronte a situazioni di rischio.</p> <p>Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona, degli ambienti e degli animali domestici e in rispetto della flora e fauna selvatica.</p> <p>Comprendere</p>	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di tutte le sue forme di vita, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, energetiche ed alimentari.</p>	<p>riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <p>Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla</p>	<p>5</p>
--	--	--	--	----------





	<p>come dal riciclo nascano nuove risorse biocompatibili, tecnologiche e energetiche.</p> <p>Conoscere il valore del cibo come bene di tutti gli esseri viventi.</p>		<p>scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <p>Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p>	
CITTADINANZA DIGITALE	Saper verificare l'affidabilità delle fonti di informazione	Sa gestire in sicurezza gli approcci in rete, negli ambienti	Conosce, in modo approfondito, l'ambiente digitale e i vari	10



		digitali frequentati dai bambini e sa realizzare esperienze positive	canali di informazione e comunicazione, interagisce, con consapevolezza, responsabilmente	
--	--	--	---	--

	Gestire la propria identità digitale e proteggere la propria reputazione	di partecipazione nelle diverse forme di incontro online e nel rispetto delle regole.	e autonomamente, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo	8/9
		Sa rispettare gli altri e proteggersi nelle relazioni online: sa contrastare atti di cyberbullismo,	Conosce l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione,	6/7



		verificare l'affidabilità delle fonti di informazione, gestire la propria identità digitale e proteggere la propria reputazione	interagisce applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo  Conosce parzialmente l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione, interagisce, con qualche incertezza, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo	5
--	--	---	---	---



			Conosce in modo approssimativo l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione e interagisce, in modo inadeguato, nell'applicare i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo	
--	--	--	--	--

### CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA E RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE	NUCLEO CONCETTUALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI TRATTATI	ORE
PRIME	COSTITUZIONE	CONOSCERE LE REGOLE NEI DIVERSI CONTESTI QUOTIDIANI	-FAMIGLIA -SCUOLA AMICIZIA	3



<b>SECONDE</b>	SVILUPPO SOSTENIBILE	CONOSCERE I COMPORAMENTI CORRETTI RIGUARDO ALL'AMBIENTE E AL RICICLO	-RISPETTO DELLA NATURA  -RACCOLTA DIFFERENZIATA  -IL RICICLO	3
<b>TERZE</b>	COSTITUZIONE	COMPRENDERE LA NECESSITA' DELLE REGOLE NEI CONTESTI SOCIALI E LE RISPETTA	-L'IMPORTANZA DELLE REGOLE	3
<b>QUARTE</b>	COSTITUZIONE  CITTADINANZA DIGITALE	RICONOSCERE L'ALTRO COME DIVERSO DA SÉ E RISPETTARLO IN OGNI SUA DIVERSITA'. RICONOSCERE IL VALORE DELL'AMICIZIA E DELLA SOLIDARIETA'	-EDUCAZIONE AL RISPETTO  -SOLIDARIETA'  -AMICIZIA	3
<b>QUINTE</b>	COSTITUZIONE  CITTADINANZA DIGITALE	ESPRIMERE E MANIFESTARE RIFLESSIONE SUI VALORI DELLA CONVIVENZA, DELLA DEMOCRAZIA E DELLA CITTADINANZA	-CARTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI  -CONOSCERE I DIRITTI E I DOVERI	3



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: G.MATTEOTTI - CAPRIOLO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Nel documento allegato è consultabile il Curricolo della Scuola Secondaria.

#### **Allegato:**

Curricolo Scuola Secondaria.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Traguardi di competenza**

- Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica alla scuola secondaria**



**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO  
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Essere consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web;</li><li>□ Sapere utilizzare i principali programmi per editare e presentare ricerche, approfondimenti e documenti;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Scoprire l'importanza della tutela dei dati personali;</li><li>□ Saper utilizzare in modo corretto le fonti documentali e digitali del web;</li><li>□ Conoscere e approfondire l'utilizzo degli strumenti digitali;</li><li>□ Individuare e conoscere le</li></ul>





<ul style="list-style-type: none"><li>□ Sapere navigare online consapevolmente;</li><li>□ Conoscere le applicazioni e le piattaforme per reperire e condividere informazioni, selezionando le fonti e riconoscendo le “fake news”;</li><li>□ Evitare i rischi connessi all'utilizzo eccessivo e improprio dei mezzi digitali (cyberbullismo, dipendenza digitale).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Assumere comportamenti adeguati nell'utilizzo dei prodotti digitali;</li><li>□ Conoscere i rischi e le potenzialità della rete e rispettare un adeguato codice di comportamento on line.</li></ul>
--	--

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>COSTITUZIONE</b> <b>diritto (nazionale ed internazionale),</b> <b>legalità e</b> <b>solidarietà</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Scoprire i valori che stanno alla base della Costituzione;</li><li>□ Conoscere i valori e le istituzioni appartenenti ad un altro paese europeo;</li><li>□ Conoscere alcuni articoli</li></ul>



<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale);</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Saper definire il valore della legalità;</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Sviluppare le capacità di ascolto, rispettando i gusti e le scelte altrui e favorendo la maturazione dell'identità;</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>□ È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Prendere consapevolezza che ogni bambino è titolare di diritti;</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>□ Rispetta consapevolmente le regole della convivenza civile, riconoscendo il proprio ruolo nel gruppo dei pari;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere l'importanza dei regolamenti e dei protocolli;</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>□ Sviluppa la consapevolezza del proprio ruolo di cittadino, dei diritti e dei doveri che esso implica;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Rispettare le regole della scuola e dell'ambiente classe, anche in riferimento alla conoscenza del sistema scolastico di un'altra nazione;</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>□ Contribuisce con i propri atteggiamenti e con le proprie azioni ad instaurare un ambiente</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Rispettare consapevolmente le regole del convivere</li></ul>



collaborativo e inclusivo con il gruppo dei pari e con gli adulti;

concordate;

- Accettare, in ambito sportivo, la sconfitta come esperienza di vita per il futuro;
- Conoscere sé stessi e gli altri attraverso la consapevolezza e il rispetto delle reciproche culture di appartenenza;
- aggiungere la consapevolezza dell'uguaglianza fra persone appartenenti a diverse culture;
- Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli.

- Sa comprendere, apprezzare e valorizzare le diversità culturali e religiose, nell'ottica dell'integrazione e dell'inclusione.



--	--	--

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Recepire gli elementi basilari dei concetti di “inquinamento, sostenibilità ed ecosostenibilità”;</li><li>☐ Educazione ambientale come strumento per promuovere il rispetto per l’ambiente che ci circonda.</li><li>☐ Comprendere l’importanza della conservazione dell’ecosistema del proprio territorio, riflettendo sulle criticità;</li><li>☐ Utilizzare consapevolmente</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere i tipi e le cause dell’inquinamento;</li><li>☐ Comprendere il concetto di sostenibilità;</li><li>☐ Conoscere gli obiettivi comuni proposti dall’Agenda 2030;</li><li>☐ Conoscere il concetto di “sviluppo ecosostenibile”;</li><li>☐ Conoscere i diversi tipi di fonti di energia, distinguendo le forme di energia “pulita”;</li></ul>



risorse e fonti di energia in modo  
responsabile e limitandone gli  
sprechi;

□ Assumere consapevolmente  
comportamenti virtuosi per  
favorire lo smaltimento e il riciclo  
delle sostanze e dei materiali  
inquinanti;

□ Assumere comportamenti  
ecosostenibili, comprendendo  
l'interconnessione tra gli equilibri  
ecologici nei vari Paesi.

□ Riconoscere ed apprezzare il  
valore del patrimonio artistico -  
culturale mondiale, impegnandosi  
per la sua salvaguardia.

Prendere gradualmente  
coscienza che le risorse  
del pianeta Terra sono  
preziose e vanno utilizzate  
con responsabilità;

□ Apprendere  
comportamenti attenti  
all'utilizzo moderato delle  
risorse;

□ Comprendere la gravità  
del problema dei rifiuti e  
comprendere come una  
gestione corretta possa  
influire positivamente  
sull'ambiente;

□ Conoscere i problemi  
ambientali legati all'utilizzo  
delle plastiche, dei  
combustibili fossili e delle  
sostanze radioattive;

□ Conoscere i concetti  
fondamentali legati al  
riciclo e allo smaltimento  
delle sostanze inquinanti;



- Sviluppare una sensibilità verso la tutela delle opere culturali e i beni pubblici.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Educazione civica alla scuola secondaria.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO  
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Essere consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Scoprire l'importanza della tutela dei dati personali;</li><li>□ Saper utilizzare in modo</li></ul>



	<p>delle fonti documentali digitali disponibili sul web;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Sapere utilizzare i principali programmi per editare e presentare ricerche, approfondimenti e documenti;</li><li>□ Sapere navigare online consapevolmente;</li><li>□ Conoscere le applicazioni e le piattaforme per reperire e condividere informazioni, selezionando le fonti e riconoscendo le "fake news";</li><li>□ Evitare i rischi connessi all'utilizzo eccessivo e improprio dei mezzi digitali (cyberbullismo, dipendenza digitale).</li></ul>	<p>corretto le fonti documentali e digitali del web;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere e approfondire l'utilizzo degli strumenti digitali;</li><li>□ Individuare e conoscere le regole sul corretto utilizzo della comunicazione digitale (Netiquette);</li><li>□ Assumere comportamenti adeguati nell'utilizzo dei prodotti digitali;</li><li>□ Conoscere i rischi e le potenzialità della rete e rispettare un adeguato codice di comportamento on line.</li></ul>
--	--	--

**NUCLEO TEMATICO**

**TRAGUARDI DI SVILUPPO**

**OBIETTIVI DI**





	DELLE COMPETENZE	APPRENDIMENTO
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;</li><li>□ Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale);</li><li>□ Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie;</li><li>□ È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;</li><li>□ Rispetta consapevolmente le regole della convivenza civile,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Scoprire i valori che stanno alla base della Costituzione;</li><li>□ Conoscere i valori e le istituzioni appartenenti ad un altro paese europeo;</li><li>□ Conoscere alcuni articoli della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.</li><li>□ Saper definire il valore della legalità;</li><li>□ Sviluppare le capacità di ascolto, rispettando i gusti e le scelte altrui e favorendo la maturazione dell'identità;</li><li>□ Prendere consapevolezza che ogni bambino è titolare di diritti;</li><li>□ Conoscere l'importanza dei regolamenti e dei protocolli;</li></ul>





riconoscendo il proprio ruolo nel gruppo dei pari;

□ Sviluppa la consapevolezza del proprio ruolo di cittadino, dei diritti e dei doveri che esso implica;

□ Contribuisce con i propri atteggiamenti e con le proprie azioni ad instaurare un ambiente collaborativo e inclusivo con il gruppo dei pari e con gli adulti;

Rispettare le regole della scuola e dell'ambiente classe, anche in riferimento alla conoscenza del sistema scolastico di un'altra nazione;

□ Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate;

□ Accettare, in ambito sportivo, la sconfitta come esperienza di vita per il futuro;

□ Conoscere sé stessi e gli altri attraverso la consapevolezza e il rispetto delle reciproche culture di appartenenza;

□ aggiungere la consapevolezza dell'uguaglianza fra persone appartenenti a diverse culture;

□ Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli.



- Sa comprendere, apprezzare e valorizzare le diversità culturali e religiose, nell'ottica dell'integrazione e dell'inclusione.

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Recepire gli elementi basilari dei concetti di "inquinamento, sostenibilità ed ecosostenibilità";</li><li>□ Educazione ambientale come strumento per promuovere il</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere i tipi e le cause dell'inquinamento;</li><li>□ Comprendere il concetto di sostenibilità;</li><li>□ Conoscere gli obiettivi comuni proposti</li></ul>



<p><b>territorio</b></p>	<p>rispetto per l'ambiente che ci circonda.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Comprendere l'importanza della conservazione dell'ecosistema del proprio territorio, riflettendo sulle criticità;</li><li>□ Utilizzare consapevolmente risorse e fonti di energia in modo responsabile e limitandone gli sprechi;</li><li>□ Assumere consapevolmente comportamenti virtuosi per favorire lo smaltimento e il riciclo delle sostanze e dei materiali inquinanti;</li><li>□ Assumere comportamenti ecosostenibili, comprendendo l'interconnessione tra gli equilibri ecologici nei vari Paesi.</li><li>□ Riconoscere ed apprezzare il valore del patrimonio artistico -</li></ul>	<p>dall'Agenda 2030;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere il concetto di "sviluppo ecosostenibile";</li><li>□ Conoscere i diversi tipi di fonti di energia, distinguendo le forme di energia "pulita";</li><li>□ Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità;</li><li>□ Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse;</li><li>□ Comprendere la gravità del problema dei rifiuti e comprendere come una gestione corretta possa influire positivamente sull'ambiente;</li><li>□ Conoscere i problemi</li></ul>
--------------------------	---	---



	<p>culturale mondiale, impegnandosi per la sua salvaguardia.</p>	<p>ambientali legati all'utilizzo delle plastiche, dei combustibili fossili e delle sostanze radioattive;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere i concetti fondamentali legati al riciclo e allo smaltimento delle sostanze inquinanti;</li> <li>□ Sviluppare una sensibilità verso la tutela delle opere culturali e i beni pubblici.</li></ul>
--	--	--

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SCUOLA CALCIO- GIOCO SPORT (SCUOLA PRIMARIA)

Conoscere, praticare e partecipare a diverse attività e manifestazioni sportive. Promuovere l'incontro attraverso il gioco- sport. Migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea. Essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità pro sociali. Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme). Favorire e ampliare la crescita e lo sviluppo armonioso. Accrescere il bagaglio delle esperienze motorie. Scoprire e acquisire dinamismi, posture, interazioni corporee. Rispettare le regole di comportamento e di gioco. Rispettare i compagni e gli avversari

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

Per mezzo di strategie, procedure e metodi finalizzati viene proposto il "gioco-sport" perché è un'attività significativa per impegno ludico e non per risultato tecnico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

TITOLO	SCUOLA CALCIO- GIOCO SPORT
RESPONSABILE	Esperto/a da individuare
INSEGNANTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	Insegnanti di ed. motoria delle classi prime
DESTINATARI (classi orizzontali - gruppi interclasse)	Alunni classi prime
OBIETTIVI FORMATIVI (Rif. PECUP – PTOF)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere, praticare e partecipare a diverse attività e manifestazioni sportive.</li><li>• Promuovere l'incontro attraverso il gioco- sport.</li><li>• Migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea.</li><li>• Essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità pro sociali.</li><li>• Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).</li></ul>





	<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire e ampliare la crescita e lo sviluppo armonioso.</li><li>• Accrescere il bagaglio delle esperienze motorie.</li><li>• Scoprire e acquisire dinamismi, posture, interazioni corporee.</li><li>• Rispettare le regole di comportamento e di gioco.</li><li>• Rispettare i compagni e gli avversari</li></ul>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scoprire con esperienze diversificate tutti gli schemi motori di base.</li><li>• Conoscere e prendere confidenza con l'attrezzo, nelle sue diverse tipologie, come strumento di gioco.</li><li>• Eseguire movimenti con l'attrezzo da fermo e camminando.</li><li>• Utilizzare l'attrezzo o lo strumento centrando l'obiettivo di riferimento</li><li>• Manipolare l'attrezzo in modi diversi.</li><li>• Spostarsi camminando e correndo nelle diverse modalità.</li></ul>
<b>ATTIVITA' PREVISTE</b>	Tutte le attività coinvolgono gli ambiti di riferimento: motorio funzionale, socio relazionale, neuro cognitivo e infine quello tecnico.
<b>STRATEGIE E METODI</b>	<p>Per mezzo di strategie, procedure e metodi finalizzati viene proposto il "gioco-sport" perché è un'attività significativa per impegno ludico e non per risultato tecnico.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esercizi individuali</li><li>• Giochi di squadra</li></ul>
<b>IPOTESI ORGANIZZATIVA</b>	Secondo quadrimestre
<b>SPAZI</b>	Palestra e impianti sportivi





<b>MATERIALI</b>	Da definire in base all'attività (palloni, conetti delimitatori, ostacoli, coni, casacche, trampolini elastici, fitball, speed ladder ecc.)
<b>RISORSE ORARIE INTERNE</b> <b>RISORSE ORARIE ESTER.</b>	Un'ora settimanale per quattro classi 14 ore per classe
<b>DURATA DEL PROGETTO</b> (max 3 anni)	Da definire

## ● **SCUOLA CALCIO- GIOCO SPORT (SCUOLA PRIMARIA)**

Conoscere, praticare e partecipare a diverse attività e manifestazioni sportive. Promuovere l'incontro attraverso il gioco- sport. Migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea. Essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità pro sociali. Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme). Favorire e ampliare la crescita e lo sviluppo armonioso. Accrescere il bagaglio delle esperienze motorie. Scoprire e acquisire dinamismi, posture, interazioni corporee. Rispettare le regole di comportamento e di gioco. Rispettare i compagni e gli avversari

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi



Per mezzo di strategie, procedure e metodi finalizzati viene proposto il "gioco-sport" perché è un'attività significativa per impegno ludico e non per risultato tecnico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	<b>SCUOLA CALCIO- GIOCO SPORT</b>
<b>RESPONSABILE</b>	Esperto/a da individuare
<b>INSEGNANTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b>	Insegnanti di ed. motoria delle classi seconde
<b>DESTINATARI (classi orizzontali - gruppi interclasse)</b>	Alunni classi seconde
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere, praticare e partecipare a diverse attività e manifestazioni sportive.</li></ul>



<b>(Rif. PECUP – PTOF)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere l'incontro attraverso il gioco- sport.</li><li>• Migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea.</li><li>• Essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità pro sociali.</li><li>• Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).</li><li>• Favorire e ampliare la crescita e lo sviluppo armonioso.</li><li>• Accrescere il bagaglio delle esperienze motorie.</li><li>• Scoprire e acquisire dinamismi, posture, interazioni corporee.</li><li>• Rispettare le regole di comportamento e di gioco.</li><li>• Rispettare i compagni e gli avversari</li></ul>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scoprire con esperienze diversificate tutti gli schemi motori di base.</li><li>• Conoscere e prendere confidenza con l'attrezzo, nelle sue diverse tipologie, come strumento di gioco.</li><li>• Eseguire movimenti con l'attrezzo da fermo e camminando.</li><li>• Utilizzare l'attrezzo o lo strumento centrando l'obiettivo di riferimento</li><li>• Manipolare l'attrezzo in modi diversi.</li><li>• Spostarsi camminando e correndo nelle diverse modalità.</li></ul>
<b>ATTIVITA' PREVISTE</b>	<p>Tutte le attività coinvolgono gli ambiti di riferimento: motorio funzionale, socio relazionale, neuro cognitivo e infine quello tecnico.</p>
<b>STRATEGIE E METODI</b>	<p>Per mezzo di strategie, procedure e metodi finalizzati viene proposto il "gioco-sport" perché è un'attività significativa per impegno ludico e non per risultato tecnico.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esercizi individuali</li><li>• Giochi di squadra</li></ul>



<b>IPOTESI ORGANIZZATIVA</b>	Secondo quadrimestre
<b>SPAZI</b>	Palestra e impianti sportivi
<b>MATERIALI</b>	Da definire in base all'attività (palloni, conetti delimitatori, ostacoli, coni, casacche, trampolini elastici, fitball, speed ladder ecc.)
<b>RISORSE ORARIE INTERNE</b> <b>RISORSE ORARIE ESTER.</b>	Un'ora settimanale per tre classi 16 ore per classe
<b>DURATA DEL PROGETTO</b> <b>(max 3 anni)</b>	Da definire

## ● PROGETTO AUTONOMIA - scuola dell'infanzia-

Predisposizione di un contesto educativo "eccellente" finalizzato all'autonomia e all'apprendimento attraverso strategie quali il cooperative learning, il tutoring, gli angoli ludici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Creare un curricolo implicito ( cura, quotidianità, autonomia )e un contesto di apprendimento in piccolo gruppo attraverso strategie quali il cooperative learning, il tutoring, gli angoli ludici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

ateliers, spazi verdi della scuola, patio, zone antistanti le sezioni.

## ● PROGETTO ACCOGLIENZA - SCUOLA SECONDARIA

---

Formazione del gruppo classe Approfondimento della conoscenza reciproca tra gli alunni  
Conoscenza e accettazione delle peculiarità individuali Crescita relazionale Dimestichezza con le strutture dell'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Il Progetto favorisce la creazione del gruppo classe, stimola un buon clima scolastico ed è un utile strumento per agevolare il passaggio tra i due ordini di scuola, aiuta l'acquisizione delle principali regole di convivenza.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	Progetto ACCOGLIENZA
<b>RESPONSABILE</b>	Docente coordinatore di classi parallele
<b>CHI REALIZZA</b>	Docenti di lettere e docenti della classe
<b>IL PROGETTO</b>	
<b>destinatari</b> (classi orizzontali - gruppi interclasse)	Studenti delle classi prime
<b>obiettivi formativo/ didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Formazione del gruppo classe</li><li>- Approfondimento della conoscenza reciproca tra gli alunni</li><li>- Conoscenza e accettazione delle peculiarità individuali</li><li>- Crescita relazionale</li></ul>



		- Dimestichezza con le strutture dell'Istituto
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività	Docenti coinvolti
	Presentazione e condivisione delle regole della classe, in particolare in riferimento all'emergenza COVID. Creazione di un cartellone "Regole della classe" da appendere e Netiquette	Storia
	Conoscenza dell'ambiente scolastico: visita dei locali della scuola muniti di piantina  Descrizione del sistema di comunicazione delle emergenze e illustrazione vie di fuga e di raccolta	Tecnologia
	Attività di Accoglienza (libro di Antologia "Inizia la Prima Media: quattro passi e ci sei") Presentazione del diario scolastico e delle sue parti. Descrizione delle modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi o delle uscite anticipate  Presentazione del faldone per le verifiche.	Italiano
	Compilazione di alcune parti del diario scolastico (nomi insegnanti e relative materie, nomi compagni, ecc.)	Tutti i docenti della classe
	Indicazioni sull'utilizzo del registro elettronico	Tutti i docenti della classe
	Presentazione, descrizione sommaria del programma scolastico, indicazioni sui testi e sugli strumenti della propria	Tutti i docenti della classe





	disciplina.	
	Presentazione della piattaforma Teams, indicazioni per l'utilizzo in classe e a casa	Docente di Arte e Imm dalla collaborazione di tu
	Realizzazione del cartoncino da incollare al banco con il proprio nome	Docente di Arte e Immagi
	Realizzazione del proprio autoritratto e di un disegno che rappresenti le proprie emozioni	Docente di Arte e Immagi
	Realizzazione di un disegno che rappresenti le proprie emozioni suscitate dall'ascolto di un brano musicale.	Docente di musica
	Sensibilizzazione all'importanza dell'apprendimento della lingua straniera mediante la creazione di una cartolina nell'ambito del progetto etwinning in occasione della "Giornata europea delle lingue" (26 settembre)	Lingua straniera: inglese
<b>SPAZI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le Aule</li><li>• L'Istituto della Secondaria di Primo Grado</li></ul>	
<b>DURATA DEL PROGETTO (max 3 anni)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Settembre/Ottobre</li></ul>	
<b>MOTIVAZIONE:</b>	Il Progetto favorisce la creazione del gruppo classe, stimola un buon clima scolastico ed è un utile strumento per agevolare il passaggio tra i due ordini di scuola, aiuta l'acquisizione delle principali regole di convivenza.	





### ● AVVIO ALLO SPORT CLASSI TERZE – QUARTE (SCUOLA PRIMARIA)

---

Conoscere, praticare e partecipare a diverse attività e manifestazioni sportive Promuovere l'incontro attraverso il gioco- sport Migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea Essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità pro sociali Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme) Favorire e ampliare la crescita e lo sviluppo armonioso Accrescere il bagaglio delle esperienze motorie Scoprire e acquisire dinamismi, posture, interazioni corporee Rispettare le regole di comportamento e di gioco Rispettare i compagni e gli avversari

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

---

Per mezzo di strategie, procedure e metodi finalizzati viene proposto "gioco-sport" perché è un'attività significativa per impegno ludico e non per risultato tecnico.

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra



## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	<b>AVVIO ALLO SPORT CLASSI TERZE – QUARTE</b>
<b>RESPONSABILE</b>	Esperto da individuare
<b>INSEGNANTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b>	Insegnanti di educazione motoria
<b>DESTINATARI (classi orizzontali - gruppi interclasse)</b>	Alunni classi terze, quarte.
<b>OBIETTIVI FORMATIVI (Rif. PECUP – PTOF)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere, praticare e partecipare a diverse attività e manifestazioni sportive</li><li>• Promuovere l'incontro attraverso il gioco- sport</li><li>• Migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea</li><li>• Essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità pro sociali</li><li>• Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme)</li><li>• Favorire e ampliare la crescita e lo sviluppo armonioso</li><li>• Accrescere il bagaglio delle esperienze motorie</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scoprire e acquisire dinamismi, posture, interazioni corporee</li><li>• Rispettare le regole di comportamento e di gioco</li><li>• Rispettare i compagni e gli avversari</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<p><b>Classi Terze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Giochi di movimento polivalente</li><li><input type="checkbox"/> Minivolley</li><li><input type="checkbox"/> Minibasket</li></ul> <p><b>Classi Quarte</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Minivolley</li><li><input type="checkbox"/> Atletica</li><li><input type="checkbox"/> Calcio</li><li><input type="checkbox"/> Minibasket</li><li><input type="checkbox"/> Minitennis</li></ul>
<b>STRATEGIE E METODI</b>	Giochi di squadra, esercizi individuali
<b>IPOTESI ORGANIZZATIVA</b>	Tutto l'anno scolastico, in presenza di fondi
<b>MATERIALI</b>	Da definire in base all'attività
<b>RISORSE ORARIE INTERNE</b>	Un'ora settimanale
<b>RISORSE ORARIE ESTER.</b>	
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	Da definire



(max 3 anni)	
--------------	--

## ● PROGETTO AFFETTIVITA' E SESSUALITA' - SCUOLA SECONDARIA

Accrescere le informazioni riguardanti la sessualità nei suoi molteplici aspetti (emotivo, affettivo, relazionale, contestuale, sessuale ecc.). Favorire una maggiore comprensione della diversità maschile e femminile nell'approccio alla sfera affettivo-sessuale. Favorire negli adolescenti comportamenti adeguati. Riflettere sui comportamenti messi in atto durante la frequentazione dei Social (es: Body Shaming...) Promuovere la consapevolezza dei servizi socio-sanitari e delle modalità d'accesso agli stessi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Dall'analisi (negli anni) delle schede di valutazione del percorso dei singoli alunni nelle diverse classi (secondo i dati elaborati dagli operatori), tale percorso è sempre risultato interessante, coinvolgente ed utile. Il Progetto è, inoltre, di particolare importanza per tutti i docenti coinvolti, in quanto permette di raccogliere osservazioni e suggerimenti per una più proficua gestione delle classi e per un corretto e sereno sviluppo emotivo dei singoli alunni inseriti in un preciso contesto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

**TITOLO** Progetto "Affettività e Sessualità"

**RESPONSABILE** Prof.ssa Cristiana Deleidi, in collaborazione con i docenti coordinatori di Classi parallele e "Colorando" (Servizio di Prevenzione, Formazione e Consulenza Psicopedagogica della ONLUS "Fraternità Creativa")

**INSEGNANTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO** Docenti Coordinatori delle Classi Terze

**DESTINATARI** (classi orizzontali - gruppi interclasse) Classi Terze

**OBIETTIVI FORMATIVO/DIDATTICI** - Accrescere le informazioni riguardanti la sessualità nei suoi molteplici aspetti (emotivo, affettivo, relazionale, contestuale, sessuale ecc.). - Favorire una maggiore comprensione della diversità maschile e femminile nell'approccio alla sfera affettivo-sessuale. - Favorire negli adolescenti comportamenti adeguati. - Riflettere sui comportamenti messi in atto durante la frequentazione dei Social (es: Body Shaming...) - Promuovere la consapevolezza dei servizi socio-sanitari e delle modalità d'accesso agli stessi.

**ATTIVITÀ PREVISTE** - Tre incontri di due ore ciascuno in ogni classe basati su una metodologia coinvolgente (simulazioni, role playng, attività individuali e di gruppo)

**SPAZI** - Le classi

**DURATA DEL PROGETTO** (max 3 anni) tre incontri con le classi della durata di due ore ciascuno

**MOTIVAZIONI** Dall'analisi (negli anni) delle schede di valutazione del percorso dei singoli alunni nelle diverse classi (secondo i dati elaborati dagli operatori), tale percorso è sempre



risultato interessante, coinvolgente ed utile. Il Progetto è, inoltre, di particolare importanza per tutti i docenti coinvolti, in quanto permette di raccogliere osservazioni e suggerimenti per una più proficua gestione delle classi e per un corretto e sereno sviluppo emotivo dei singoli alunni inseriti in un preciso contesto.

## ● PROGETTO AFFETTIVITA' - SCUOLA SECONDARIA

Favorire negli alunni la collaborazione reciproca e l'approfondimento della relazione educativa tra insegnanti e alunni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Gli alunni di prima imparano a conoscersi e ad instaurare relazioni non esclusive all'interno del gruppo classe. Gli alunni di seconda imparano a collaborare e a basare le relazioni sul rispetto reciproco. Si ritiene indispensabile riproporre il progetto facendo in modo che gli incontri con gli operatori, compatibilmente con l'evoluzione pandemica, si svolgano in presenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	Progetto Affettività
<b>RESPONSABILE</b>	Coordinatrici di classi parallele prime e seconde
<b>CHI REALIZZA IL PROGETTO</b>	Coordinatrici classi prime e seconde e operatori esterni della Cooperativa "Fraternità creativa"
<b>destinatari (classi orizzontali - gruppi interclasse)</b>	Classi prime e seconde
<b>obiettivi formativo/ didattici</b>	Favorire negli alunni la collaborazione reciproca e l'approfondimento della relazione educativa tra insegnanti e alunni
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	Attività previste dagli operatori: identificazione delle proprie passioni, punti di riferimento e stati d'animo con immagini; il ruolo di ciascuno nella classe; cosa significa imparare a rispettare l'altro e collaborare
<b>SPAZI</b>	Classi scuola secondaria
<b>DURATA DEL PROGETTO (max 3 anni)</b>	Mese di febbraio/marzo
<b>MOTIVAZIONE: definire sinteticamente i punti di forza; precisare se si ritiene opportuno riproporre il progetto con eventuali modifiche o integrazioni rispetto all'a.s. 2021/22</b>	Gli alunni di prima imparano a conoscersi e ad instaurare relazioni non esclusive all'interno del gruppo classe. Gli alunni di seconda imparano a collaborare e a basare le relazioni sul rispetto reciproco. Si ritiene indispensabile riproporre il progetto facendo in modo che gli incontri con gli operatori, compatibilmente con l'evoluzione pandemica, si svolgano in presenza.

### ● PROGETTO GENITORI -scuola dell'infanzia-

Condivisione con i genitori presenti in scuola di esperienze didattiche e ludiche modulate in ogni





sezione in rapporto alle esigenze dei bambini e delle bambine.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Partecipazione, condivisione e presa di consapevolezza dei genitori dei significati condivisi con la scuola nel patto educativo di corresponsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

atelier dei sensi, atelier dei segni, atelier dei sogni della scuola.

Aule

Aula generica

ateliers della scuola

## ● PROGETTO PSICOMOTRICITA' (SCUOLA PRIMARIA)

---

Favorire lo sviluppo della funzione simbolica Sviluppare la capacità di rassicurazione del bambino attraverso il gioco Consolidare la decentrazione tonico emozionale Educare attraverso il movimento per prevenire e superare le varie forme di disadattamento scolastico Rafforzare





l'identità del bambino Favorire la maturazione psicologica Canalizzare positivamente la forte ed eccessiva pulsionalità

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Per mezzo di strategie, procedure e metodi finalizzati vengono proposte sedute di psicomotricità rafforzare l'identità del bambino e favorire la maturazione psicologica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	<b>PROGETTO PSICOMOTRICITA'</b>
<b>RESPONSABILE</b>	Psicomotricista
<b>INSEGNANTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b>	Insegnanti di educazione motoria delle classi prime e seconde



<b>DESTINATARI</b> (classi orizzontali - gruppi interclasse)	Classi prime (n.4) e seconde (n.3)
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b> (Rif. PECUP - PTOF)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire lo sviluppo della funzione simbolica</li><li>• Sviluppare la capacità di rassicurazione del bambino attraverso il gioco</li><li>• Consolidare la decentrazione tonico emozionale</li><li>• Educare attraverso il movimento per prevenire e superare le varie forme di disadattamento scolastico</li><li>• Rafforzare l'identità del bambino</li><li>• Favorire la maturazione psicologica</li><li>• Canalizzare positivamente la forte ed eccessiva pulsionalità</li></ul>
<b>ATTIVITÀ' PREVISTE</b>	Lezioni strutturate su routine: <ul style="list-style-type: none"><li>• Rituale d'inizio</li><li>• Momento del gioco spontaneo</li><li>• Momento della storia</li><li>• Momento del disegno</li><li>• Saluto finale</li></ul>
<b>STRATEGIE E METODI</b>	Pratica psicomotoria Aucouturier
<b>SPAZI</b>	Palestra e palestrina della scuola primaria
<b>MATERIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Parallelepipedi di gommapiuma</li><li>• Materassi morbidi</li><li>• Spalliere</li><li>• Corde</li><li>• Foulard e stoffe</li><li>• Carta e colori</li></ul>
<b>RISORSE ORARIE</b>	10 ore per classe
<b>TEMPI</b>	Tutto l'anno scolastico



## ● PROGETTO ALFABETIZZAZIONE - SCUOLA SECONDARIA

---

Prima alfabetizzazione o alfabetizzazione a livello A1/A2.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

Ridurre il numero di docenti coinvolti nel progetto al fine di mantenere una continuità nella figura dell'insegnante. Prevedere un corso di formazione per i docenti coinvolti nel progetto. Delineare un percorso predefinito per livelli da seguire in modo sistematico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

---



<b>TITOLO</b>	ALFABETIZZAZIONE
<b>RESPONSABILE</b>	Prof.ssa
<b>CHI REALIZZA</b>	Prof.
<b>IL PROGETTO</b>	
<b>destinatari</b> (classi orizzontali - gruppi interclasse)	Ragazzi di classi prime, seconde e terze
<b>obiettivi formativo/ didattici</b>	Prima alfabetizzazione o alfabetizzazione a livello A1/A2
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	Studio e consolidamento della lingua italiana
<b>SPAZI</b>	Aula di alfabetizzazione
<b>DURATA DEL PROGETTO</b> (max 3 anni)	3 anni
<b>MOTIVAZIONE: definire sinteticamente i punti di forza; precisare se si ritiene opportuno riproporre il progetto con eventuali modifiche o integrazioni rispetto all' a.s. 2021/22</b>	Ridurre il numero di docenti coinvolti nel progetto al fine di mantenere una continuità nella figura dell'insegnante. Prevedere un corso di formazione per i docenti coinvolti nel progetto. Delineare un percorso predefinito per livelli da seguire in modo sistematico.

## ● CRESCERE CON LA MUSICA (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto si incentra su un percorso di formazione musicale integrativo e complementare



all'attività educativa normalmente svolta nella scuola. L'attività proposta mira a: Favorire l'inclusione di tutti gli alunni Offrire ai bambini l'opportunità di appassionarsi alla musica Consolidare sempre più un atteggiamento ed un pensiero creativo Favorire la crescita positiva nella relazione e nella socializzazione Riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale Accostarsi e riconoscere i diversi generi musicali, Imparare a leggere il pentagramma, lo spartito, la notazione e i valori delle note. Eseguire brani ritmici e melodici con strumentario Orff e con la body percussioni e in particolar modo con il flauto dolce Fare musica d'insieme

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Sarà messa in atto la didattica laboratoriale: attraverso attività ludico esperienziali si approfondirà il mondo dei suoni e del ritmo; partendo da un approccio pratico si continuerà a far apprendere il linguaggio musicale e eseguire musica d'insieme, costituendo una piccola banda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica



## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	<b>CRESCERE CON LA MUSICA</b>
<b>RESPONSABILE</b>	Esperto musicale
<b>INSEGNANTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b>	Insegnanti di educazione musicale
<b>DESTINATARI (classi orizzontali - gruppi interclasse)</b>	Alunni classi quarte, quinte
<b>OBIETTIVI FORMATIVI (Rif. PECUP - PTOF)</b>	<p>Il progetto si incentra su un percorso di formazione musicale integrativo e complementare all'attività educativa normalmente svolta nella scuola.</p> <p>L'attività proposta mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire l'inclusione di tutti gli alunni</li><li>• Offrire ai bambini l'opportunità di appassionarsi alla musica</li><li>• Consolidare sempre più un atteggiamento ed un pensiero creativo</li><li>• Favorire la crescita positiva nella relazione e nella socializzazione</li><li>• Riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale</li><li>• Accostarsi e riconoscere i diversi generi musicali,</li><li>• Imparare a leggere il pentagramma, lo spartito, la notazione e i valori delle note.</li><li>• Eseguire brani ritmici e melodici con strumentario Orff e con la body percussioni e in particolar modo con il flauto dolce</li><li>• Fare musica d'insieme</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	Sono previsti giochi ed esercizi di ascolto, ritmo, lettura, composizione, esecuzione ed esibizione di gruppo
<b>STRATEGIE E METODI</b>	Sarà messa in atto la didattica laboratoriale: attraverso attività ludico esperienziali si approfondirà il mondo dei suoni e del ritmo; partendo da un approccio pratico si continuerà a far apprendere il linguaggio musicale e eseguire musica d'insieme, costituendo una piccola banda



<b>IPOSTESI ORGANIZZATIVA</b>	L'attività sarà organizzata per gruppi classe, con momenti finali di interscambio e/o lavoro comune tra le classi.
<b>SPAZI</b>	Aula /Atrio della scuola per lo spettacolo finale
<b>MATERIALI</b>	Strumentario Orff
<b>RISORSE ORARIE</b>	10 incontri di 1 ora settimanale per classe
<b>TEMPI</b>	Tutto l'anno scolastico

## ● PROGETTO Bullismo e Cyberbullismo in @Rete e nella Rete - SCUOLA SECONDARIA

Sensibilizzare, informare e formare gli alunni delle Classi Prime sulla tematica della prevenzione del fenomeno del Cyberbullismo. Stimolare gli alunni alla produzione e creazione di elaborati che diventeranno patrimonio comune di studenti, docenti e genitori dell'Istituto, nonché della Rete di Scopo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Punti di Forza del Progetto: Lavori cooperativi di gruppo (possibilità di sperimentare modelli di





didattica innovativa) Partecipazione attiva degli studenti rivolta alla realizzazione di un prodotto finale che vede tutta la classe coinvolta Possibilità di utilizzare il laboratorio di Informatica e di “uscire dagli schemi” della classe Punti di Debolezza: Materiale didattico proposto talvolta “ridondante” Periodo proposto (una settimana) troppo “dilatato” a discapito di attività gradite agli studenti (es: Educazione Fisica) Difficoltà di organizzazione interna ai Consigli di Classe. Dalle riflessioni condivise durante gli incontri di Programmazione/Plesso da parte dei docenti coinvolti, non si ritiene utile riproporre la “Settimana dell’Educazione Civica” mentre la partecipazione al Concorso ha avuto un riscontro positivo. Da tenere, tuttavia, in considerazione la valutazione positiva emersa in merito alle attività di lavoro cooperativo, risultate, in genere, molto gradite agli studenti coinvolti. Per ciò che concerne l’anno scolastico 2022-23 (conclusione del Progetto di Rete biennale 2021-23)), bisognerà attendere le indicazioni che verranno comunicate da parte della Scuola organizzatrice Istituto Superiore “Einaudi” di Chiari; si consiglia il proseguimento e la conclusione delle attività, essendo un Progetto di Rete d’Ambito al quale la scuola ha precedentemente aderito.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## Approfondimento

TITOLO	Scuole dell’Ambito 09 – Progetto di Rete <b>Bullismo e Cyberbullismo in @Rete e nella Rete</b>
RESPONSABILE	Prof.ssa Linda De Gobbis – Referente d’Istituto Bullismo & Cyberbullismo
CHI REALIZZA IL PROGETTO	Da definire
destinatari	Da definire





(classi orizzontali - gruppi interclasse)	
obiettivi formativo/ didattici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sensibilizzare, informare e formare gli alunni delle Classi Prime sulla tematica della prevenzione del fenomeno del Cyberbullismo</li><li>• Stimolare gli alunni alla produzione e creazione di elaborati che diventeranno patrimonio comune di studenti, docenti e genitori dell'Istituto, nonché della Rete di Scopo.</li></ul>
ATTIVITÀ PREVISTE	Da definire
SPAZI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Classi</li><li>• Laboratorio di Informatica</li></ul>
DURATA DEL PROGETTO (max 3 anni)	Settembre-Novembre 2022
MOTIVAZIONI	<p><b>Punti di Forza del Progetto svolto nell'anno scolastico 2021-22</b></p> <p>Lavori cooperativi di gruppo (possibilità di sperimentare modelli di didattica innovativa)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione attiva degli studenti rivolta alla realizzazione di un prodotto finale che vede tutta la classe coinvolta</li><li>• Possibilità di utilizzare il laboratorio di Informatica e di "uscire dagli schemi" della classe</li></ul> <p><b>Punti di Debolezza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Materiale didattico proposto talvolta "ridondante"</li><li>• Periodo proposto (una settimana) troppo "dilatato" a discapito di attività gradite agli studenti (es: Educazione Fisica)</li><li>• Difficoltà di organizzazione interna ai Consigli di Classe</li></ul>



Dalle riflessioni condivise durante gli incontri di Programmazione/Plesso da parte dei docenti coinvolti, **non si ritiene utile riproporre la "Settimana dell'Educazione Civica"** mentre la **partecipazione al Concorso ha avuto un riscontro positivo.**

Da tenere, tuttavia, in considerazione la valutazione positiva emersa in merito alle **attività di lavoro cooperativo**, risultate, in genere, molto gradite agli studenti coinvolti.

Per ciò che concerne **l'anno scolastico 2022-23** (conclusione del Progetto di Rete biennale 2021-23)), bisognerà attendere le indicazioni che verranno comunicate da parte della Scuola organizzatrice Istituto Superiore "Einaudi" di Chiari; si consiglia il proseguimento e la conclusione delle attività, essendo un Progetto di Rete d'Ambito al quale la scuola ha precedentemente aderito.

## ● PROGETTO ECOLOGIA - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE- scuola dell'infanzia-

Promuovere nei/nelle bambini/e l'educazione alla cittadinanza consapevole e la coscienza ambientale attraverso osservazioni, esperienze dirette e momenti di riflessione con persone significative del territorio e nel paese (il vigile, il carabiniere, il Sindaco, il medico , i volontari dell'ambulanza, ... etc.).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Stimolazione nei bambini e nelle bambine di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, della cooperazione, della partecipazione ad esperienze nel territorio . Valorizzazione della scuola come comunità attiva e partecipe nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Spazi verdi della scuola, luoghi significativi del territorio

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE FOR SCHOOLS (FLYERS – KET – PET FOR SCHOOLS) - SCUOLA SECONDARIA

---

Acquisizione e ampliamento del lessico Consolidamento delle strutture grammaticali e sintattiche acquisite Perfezionamento nell'uso delle funzioni comunicative Acquisizione del



metodo per affrontare, nello specifico, la tipologia d'esame

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Il nostro Istituto propone dal 2015 il progetto "CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE FOR SCHOOLS" agli alunni delle classi seconde e delle classi terze della Scuola Secondaria per favorire l'autostima e la fiducia di sé e stimolare le eccellenze potenziando le quattro abilità ( ascoltare, parlare, leggere, scrivere ) che sono trattate come abilità che implicano competenze multiple. Il progetto intende dare agli alunni interessati la possibilità di prepararsi per conseguire una certificazione Cambridge ESOL ( English for Speakers of Other Languages), riconosciuta come attestato di conoscenza di base della lingua inglese. Tutti gli esami Cambridge ESOL valutano la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua inglese scritta e parlata ad un livello di base-utile e sufficiente per viaggiare nei paesi anglosassoni (Livelli A1 – A2 e B1 del Quadro comune Europeo). Si ipotizza la partecipazione di 20 alunni complessivamente per il livello KET, 3 \ 4 alunni per il livello PET e 15 alunni per il livello Flyers. Costo a carico delle famiglie: costo dell'esame (dipende dal livello) oltre all'acquisto del libro di testo specifico. Per l'anno scolastico 2022 \ 2023 si ipotizza un costo inferiore rispetto all'anno precedente in quanto dovrebbe essere possibile realizzare, almeno in parte, le attività all'interno dell'orario curriculare dei docenti o con il finanziamento del progetto PON a cui la scuola ha aderito alla fine del mese di maggio 2022.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	<b>PROGETTO CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE FOR SCHOOLS (FLYERS – KET – PET FOR SCHOOLS)</b> <b>Scuola Secondaria di 1° grado</b>
<b>RESPONSABILE</b>	Prof.ssa ZADRA CARLA MARIA
<b>CHI REALIZZA</b>	Docenti di lingua inglese
<b>IL PROGETTO</b>	
<b>destinatari</b> <b>(classi orizzontali -</b> <b>gruppi interclasse)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Alunni delle classi terze della scuola secondaria appartenenti alla fascia alta (8 , 9, 10) per esame Key for Schools o PET for Schools</li><li>• Alunni delle classi seconde appartenenti alla fascia alta (8 , 9, 10) della scuola secondaria, verranno preparati a sostenere il livello FLYERS.</li></ul>
<b>obiettivi formativo/</b> <b>didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione e ampliamento del lessico</li><li>• Consolidamento delle strutture grammaticali e sintattiche acquisite</li><li>• Perfezionamento nell'uso delle funzioni comunicative</li><li>• Acquisizione del metodo per affrontare, nello specifico, la tipologia d'esame</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale</li><li>• Lavoro di coppia e \ o in piccolo gruppo</li><li>• Ascolto e comprensione di testi</li><li>• Conversazione finalizzata al raggiungimento delle abilità per affrontare la tipologia d'esame (domande personali, pair work guidato su schema)</li></ul>
<b>SPAZI</b>	Aula di inglese \ aule della scuola
<b>DURATA DEL PROGETTO (</b> <b>max 3 anni)</b>	Totale 40 ore rispettivamente per la PREPARAZIONE ESAME Key for Schools livello A2 e PET FOR SCHOOLS livello B1 – data esami prevista: fine giugno):



	<ul style="list-style-type: none"><li>• I docenti utilizzeranno 2 ore settimanali del proprio orario scolastico per la preparazione alle certificazioni KEY e Pet</li><li>• Per la preparazione all'esame FLYERS (livello A1\2 – data esame prevista: fine maggio – inizio giugno): un docente utilizzerà 1,5 ore settimanali nell'ambito del progetto PON Competenze di base "Bravi, capaci e felici".</li></ul>
<p><b>MOTIVAZIONE:</b> definire sinteticamente i punti di forza; precisare se si ritiene opportuno riproporre il progetto con eventuali modifiche o integrazioni rispetto all'a.s. 2021/22</p>	<p>Il nostro Istituto propone dal 2015 il progetto "<b>CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE FOR SCHOOLS</b>" <b>agli alunni delle classi seconde e delle classi terze della Scuola Secondaria</b> per favorire l'autostima e la fiducia di sé e stimolare le eccellenze potenziando le quattro abilità ( ascoltare, parlare, leggere, scrivere ) che sono trattate come abilità che implicano competenze multiple.</p> <p>Il progetto intende dare agli alunni interessati la possibilità di prepararsi per conseguire una certificazione Cambridge ESOL ( English for Speakers of Other Languages), riconosciuta come attestato di conoscenza di base della lingua inglese.</p> <p>Tutti gli esami Cambridge ESOL valutano la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua inglese scritta e parlata ad un livello di base-utile e sufficiente per viaggiare nei paesi anglosassoni (Livelli A1 – A2 e B1 del Quadro comune Europeo).</p> <p>Si ipotizza la partecipazione di 20 alunni complessivamente per il livello KET, 3 \4 alunni per il livello PET e 15 alunni per il livello Flyers</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Costo a carico delle famiglie: costo dell'esame (dipende dal livello) oltre all'acquisto del libro di testo specifico.</li><li>• Per l'anno scolastico 2022 \ 2023 si ipotizza un costo inferiore rispetto all'anno precedente in quanto dovrebbe essere possibile realizzare, almeno in parte, le attività all'interno dell'orario curriculare dei docenti o con il finanziamento del progetto PON a cui la scuola ha aderito alla fine del mese di maggio 2022.</li></ul>

## ● PRONTO INTERVENTO PER LA PRIMA ALFABETIZZAZIONE (SCUOLA PRIMARIA)

Fornire allo studente da poco arrivato in Italia i primi strumenti affinché possa esprimersi in modo comprensibile nelle più comuni situazioni comunicative di tipo quotidiano, anche al fine





di facilitare il suo inserimento scolastico. Leggere e comprendere; ascoltare; scrivere; parlare Raggiungere entro tempi brevi (nel rispetto dei tempi di apprendimento dell'alunno) un livello di conoscenza della lingua atto all'inserimento all'interno delle tematiche di studio trattate dalla classe Potenziare la competenza linguistica degli allievi in relazione ai livelli di partenza sostenere gli allievi nell'uso corretto della lingua italiana tramite esercizi grammaticali strutturati

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Potenziare la competenza linguistica degli allievi in relazione ai livelli di partenza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

TITOLO

PRONTO INTERVENTO PER LA PRIMA ALFABETIZZAZIONE



<b>RESPONSABILE</b>	Dirigente scolastico e eventuale funzione strumentale individuata dal Collegio dei docenti
<b>INSEGNANTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b>	Docenti disponibili già a settembre
<b>DESTINATARI</b>	<b>Alunni neo arrivati delle classi della scuola primaria</b>
<b>OBIETTIVI ALFABETIZZAZIONE PRIMO LIVELLO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fornire allo studente da poco arrivato in Italia i primi strumenti affinché possa esprimersi in modo comprensibile nelle più comuni situazioni comunicative di tipo quotidiano, anche al fine di facilitare il suo inserimento scolastico. Leggere e comprendere; ascoltare; scrivere; parlare</li><li>• Raggiungere entro tempi brevi (nel rispetto dei tempi di apprendimento dell'alunno) un livello di conoscenza della lingua atto all'inserimento all'interno delle tematiche di studio trattate dalla classe</li></ul>
<b>OBIETTIVI ALFABETIZZAZIONE SECONDO LIVELLO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziare la competenza linguistica degli allievi in relazione ai livelli di partenza</li><li>• sostenere gli allievi nell'uso corretto della lingua italiana tramite esercizi grammaticali strutturati</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale, singola, a coppie e in gruppo</li><li>• Ascolto e comprensione orale</li><li>• Lettura e comprensione scritta</li><li>• Produzione scritta</li><li>• Interazione orale</li><li>• Esercizi di drammatizzazione</li><li>• Conversazione</li></ul>
<b>SPAZI</b>	Aule di alfabetizzazione
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	Durante l'anno scolastico per circa 40 ore





## ● PROGETTO CAMPIONI DI SICUREZZA STRADALE - SCUOLA SECONDARIA

---

Promuovere l'acquisizione delle principali norme del Codice della Strada. Promuove la consapevolezza nei confronti dei principali fattori di rischio di incidenti stradali. Migliorare la consapevolezza che il rispetto delle norme del Codice Stradale ha valore protettivo per la propria e per l'altrui salute e vita. Promuovere la consapevolezza dell'utilità e importanza dei dispositivi di sicurezza (casco, cinture...) e del loro utilizzo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Il Progetto ha stimolato, negli alunni, la riflessione sull'importanza del Codice della Strada e delle sue Regole, partendo da domande poste dagli alunni stessi e affrontando la tematica da un punto di vista pratico, grazie agli esempi esposti; proprio per queste caratteristiche il Progetto è risultato interessante, coinvolgente ed utile sia per gli alunni che per i docenti coinvolti. Non sono state rilevate, allo stato attuale, particolari aree di miglioramento. Pertanto si suggerisce di riproporre tale Progetto anche per il prossimo anno scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	<b>PROGETTO <i>CAMPIONI DI SICUREZZA STRADALE</i></b>
<b>RESPONSABILE</b>	Prof.ssa Linda De Gobbis – Referente Bullismo & Cyberbullismo
<b>CHI REALIZZA IL PROGETTO</b>	Comandante Corpo Polizia Locale di Capriolo Commissario Capo Mauro Foglia Coordinatori delle Classi Prime, Seconde e Terze
<b>destinatari</b>	Classi Prime, Seconde e Terze
<b>obiettivi formativo/ didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere l'acquisizione delle principali norme del Codice della Strada</li><li>• Promuove la consapevolezza nei confronti dei principali fattori di rischio di incidenti stradali</li><li>• Migliorare la consapevolezza che il rispetto delle norme del Codice Stradale ha valore protettivo per la propria e per l'altrui salute e vita</li><li>• Promuovere la consapevolezza dell'utilità e importanza dei dispositivi di sicurezza (casco, cinture...) e del loro utilizzo</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 4 mattinate con incontri di 50 minuti per classe, per un totale di 12 incontri</li><li>• Le lezioni frontali sono state svolte con il supporto di un Power Point, partendo dalle domande degli alunni</li></ul> <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Che cos'è la strada</li><li>• Il Codice della Strada: leggi, norme e regole</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di veicolo e velocipede</li><li>• I ciclomotori e il monopattino</li><li>• Il trasporto</li><li>• I DPI: le diverse tipologie di caschi</li><li>• I comportamenti da tenere in strada</li></ul>
<b>SPAZI</b>	Le classi
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	Il Quadrimestre
<b>MOTIVAZIONI</b>	<p>Il Progetto ha stimolato, negli alunni, la riflessione sull'importanza del Codice della Strada e delle sue Regole, partendo da domande poste dagli alunni stessi e affrontando la tematica da un punto di vista pratico, grazie agli esempi esposti; proprio per queste caratteristiche il Progetto è risultato interessante, coinvolgente ed utile sia per gli alunni che per i docenti coinvolti. Non sono state rilevate, allo stato attuale, particolari aree di miglioramento. Pertanto si suggerisce di riproporre tale Progetto anche per il prossimo anno scolastico.</p>

## ● OPERA DOMANI (SCUOLA PRIMARIA)

Promuovere la passione per l'arte: l'opera lirica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati





gruppi interclasse)	
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere la passione per l'arte: l'opera lirica</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche e ricreative, attraverso l'audio libro personalizzato e un cd con le registrazioni audio dei canti che gli alunni prepareranno per il coro dell'opera</li><li>• Rappresentazione: la platea è invitata a prendere parte allo spettacolo, interagendo e cantando insieme agli artisti in una vera e propria produzione lirica</li></ul>
<b>SPAZI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aula e teatro</li></ul>
<b>MATERIALI</b>	Dispensa didattica, cd con canti, basi pianistiche, ascolti differenziati, didattica on line.....
<b>DURATA DEL PROGETTO (max 3 anni)</b>	Anno scolastico

## ● IL PIACERE DI LEGGERE -scuola dell'infanzia-

Sviluppare il piacere e l'interesse alla scoperta, all'utilizzo del libro per "leggere" da soli, in piccolo gruppo, come strumento di mediazione affettiva e di aiuto alla "GENITORIALITA' "per stare insieme e dialogare, ricercare, osservare, esaminare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



## Risultati attesi

---

Promuovere il piacere e l'interesse alla scoperta, all'utilizzo del libro per "leggere" da soli, in piccolo gruppo, con le insegnanti ( lettura vicariale) e con la famiglia.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	biblioteca del territorio
-------------	---------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● LABORATORIO TEATRALE (SCUOLA PRIMARIA)

---

Recuperare le capacità creative dei bambini Esercitare l'espressività corporea e vocale originale e libera, incondizionata Facilitare la conoscenza e l'accettazione di sé Favorire una crescita nella sfera della relazione, della comunicazione, del confronto

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



## Risultati attesi

Il percorso laboratoriale è finalizzato a favorire una crescita nella sfera della relazione, della comunicazione, del confronto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	<b>LABORATORIO TEATRALE</b>
<b>RESPONSABILE</b>	Docenti della scuola Primaria
<b>INSEGNANTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b>	Docenti delle classi (musica, immagine...)
<b>DESTINATARI (classi orizzontali - gruppi interclasse)</b>	<b>Classi terze</b>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI (Rif. PECUP - POF)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Recuperare le capacità creative dei bambini</li><li>• Esercitare l'espressività corporea e vocale originale e libera, incondizionata</li></ul>





	<ul style="list-style-type: none"><li>• Facilitare la conoscenza e l'accettazione di sé</li><li>• Favorire una crescita nella sfera della relazione, della comunicazione, del confronto</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<p>La lezione sarà così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- una prima fase (10 minuti circa) di rilassamento psico-fisico, per adeguare il ritmo personale al respiro comune del gruppo e predisporre nel modo migliore al lavoro.</li><li>- una seconda fase di 30 minuti di espressione corporea: attraverso giochi senso- motori (livello motorio) e simbolici (livello emotivo) vengono stimolate e liberate le potenzialità espressive, creative e comunicative del bambino, che viene messo così nelle condizioni migliori per l'avviamento alla mimica.</li><li>- una terza fase di 30 minuti di esercizi teatrali: nello spazio della rappresentazione una graduale sequenza di esercizi pratici invita il bambino a riscoprire i gesti non come semplice imitazione, ma come azioni personali ed espressive.</li><li>- una quarta fase di 20 minuti per fissare, attraverso un disegno, uno scritto o una conversazione orale, i punti salienti dell'esperienza vissuta durante l'attività.</li></ul>
<b>STRATEGIE E METODI</b>	<p>Ogni incontro prevede una prima fase di espressione corporea: attraverso giochi senso-motori, attività sensoriali ed esercizi fisici e vocali vengono stimolate e liberate le potenzialità espressive, creative e comunicative del bambino. Gli allievi vengono così guidati alla seconda fase di esercizi teatrali: attraverso una graduale sequenza di esercizi, improvvisazioni, rappresentazioni di brevi testi, drammatizzazione di eventi e giochi di ruolo l'allievo sperimenta l'azione espressiva nelle sue forme più varie.</p>
<b>SPAZI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• locale di dimensioni adeguate (circa 6 metri per 6, con pavimento adatto a esercizi a terra), possibilmente oscurabile, con prese elettriche per luci e audio.</li></ul>





<b>MATERIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il percorso laboratoriale si concentrerà sul "materiale" espressivo scoperto ed elaborato, in modo tale da poter costruire insieme un semplice allestimento che racconti, in modo piacevole e significativo, il cammino compiuto.</li></ul>
<b>DURATA DEL PROGETTO (max 3 anni)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 8 incontri, 12 ore di laboratorio (n. quattro classi terze)</li><li>• 2 ore di progettazione con le insegnanti</li></ul>

## ● PROGETTO ACCOGLIENZA- scuola dell'infanzia-

Elaborazione e attuazione di strategie per l'inserimento e l'accoglienza nella scuola dell'Infanzia delle bambine e bambini neo-iscritti in modo personalizzato, facendosi carico delle emozioni loro e dei loro familiari nei delicati momenti del primo distacco, dell'ambientazione quotidiana e della costruzione di nuove relazioni con i compagni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Attuazione dell'accoglienza e di un inserimento positivo nella scuola dell'Infanzia delle bambine e bambini neo-iscritti, in modo personalizzato e graduale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LABORATORIO TEATRALE (SCUOLA PRIMARIA)

---

Recuperare le capacità creative dei bambini Esercitare l'espressività corporea e vocale originale e libera, incondizionata Facilitare la conoscenza e l'accettazione di sé Favorire una crescita nella sfera della relazione, della comunicazione, del confronto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

Il percorso laboratoriale è finalizzato a favorire una crescita nella sfera della relazione, della comunicazione, del confronto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	<b>LABORATORIO TEATRALE</b>
<b>RESPONSABILE</b>	Docenti della scuola Primaria
<b>INSEGNANTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b>	Docenti delle classi (musica, immagine...)
<b>DESTINATARI (classi orizzontali - gruppi interclasse)</b>	<b>Classi terze</b>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI (Rif. PECUP – POF)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Recuperare le capacità creative dei bambini</li><li>• Esercitare l'espressività corporea e vocale originale e libera, incondizionata</li><li>• Facilitare la conoscenza e l'accettazione di sé</li><li>• Favorire una crescita nella sfera della relazione, della comunicazione, del confronto</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<p>La lezione sarà così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- una prima fase (10 minuti circa) di rilassamento psico-fisico, per adeguare il ritmo personale al respiro comune del gruppo e predisporre nel modo migliore al lavoro.</li><li>- una seconda fase di 30 minuti di espressione corporea: attraverso giochi senso- motori (livello motorio) e simbolici (livello emotivo) vengono stimolate e liberate le potenzialità espressive, creative e comunicative del bambino, che viene messo così nelle condizioni migliori per l'avviamento alla mimica.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- una terza fase di 30 minuti di esercizi teatrali: nello spazio della rappresentazione una graduale sequenza di esercizi pratici invita il bambino a riscoprire i gesti non come semplice imitazione, ma come azioni personali ed espressive.</li><li>- una quarta fase di 20 minuti per fissare, attraverso un disegno, uno scritto o una conversazione orale, i punti salienti dell'esperienza vissuta durante l'attività.</li></ul>
<b>STRATEGIE E METODI</b>	<p>Ogni incontro prevede una prima fase di espressione corporea: attraverso giochi senso-motori, attività sensoriali ed esercizi fisici e vocali vengono stimulate e liberate le potenzialità espressive, creative e comunicative del bambino. Gli allievi vengono così guidati alla seconda fase di esercizi teatrali: attraverso una graduale sequenza di esercizi, improvvisazioni, rappresentazioni di brevi testi, drammatizzazione di eventi e giochi di ruolo l'allievo sperimenta l'azione espressiva nelle sue forme più varie.</p>
<b>SPAZI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• locale di dimensioni adeguate (circa 6 metri per 6, con pavimento adatto a esercizi a terra), possibilmente oscurabile, con prese elettriche per luci e audio.</li></ul>
<b>MATERIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il percorso laboratoriale si concentrerà sul "materiale" espressivo scoperto ed elaborato, in modo tale da poter costruire insieme un semplice allestimento che racconti, in modo piacevole e significativo, il cammino compiuto.</li></ul>
<b>DURATA DEL PROGETTO (max 3 anni)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 8 incontri, 12 ore di laboratorio (n. quattro classi terze)</li><li>• 2 ore di progettazione con le insegnanti</li></ul>

## ● PROGETTO INTERSEZIONE - scuola dell'infanzia-

Situazioni di apprendimento per campi d'esperienza in piccolo gruppo di intersezione e/o



sezione, omogeneo per età negli ateliers della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Creazione di momenti di apprendimento e relazione in piccolo gruppo con i compagni della scuola .

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

## ● PROGETTO CORSO DI BOCCE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Conoscere, praticare e partecipare a diverse attività e manifestazioni sportive Promuovere l'incontro attraverso il gioco- sport Favorire e ampliare la crescita e lo sviluppo armonioso Accrescere il bagaglio delle esperienze motorie Scoprire e acquisire dinamismi, posture, interazioni corporee Rispettare le regole di comportamento e di gioco Rispettare i compagni e gli avversari

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Conoscere, praticare e partecipare a diverse attività e manifestazioni sportive promosse a livello locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Bocciodromo presso il Centro Anziani di



Capriolo

## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	<b>PROGETTO CORSO DI BOCCE</b>
<b>RESPONSABILE</b>	Associazione Bocciofila della Valle
<b>INSEGNANTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b>	Insegnanti di educazione motoria Istruttori Associazione Bocciofila della Valle
<b>DESTINATARI (classi orizzontali - gruppi interclasse)</b>	Alunni classi terze, quarte, quinte classe prima secondaria
<b>OBIETTIVI FORMATIVI (Rif. PECUP - PTOF)</b>	Conoscere, praticare e partecipare a diverse attività e manifestazioni sportive Promuovere l'incontro attraverso il gioco- sport Favorire e ampliare la crescita e lo sviluppo armonioso Accrescere il bagaglio delle esperienze motorie Scoprire e acquisire dinamismi, posture, interazioni corporee Rispettare le regole di comportamento e di gioco Rispettare i compagni e gli avversari
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	Lavori individuali e di squadra utilizzando le bocce
<b>STRATEGIE E METODI</b>	Giochi di squadra, esercizi individuali
<b>SPAZI</b>	Bocciodromo presso il Centro Anziani di Capriolo
<b>MATERIALI</b>	Bocce





RISORSE ORARIE INTERNE RISORSE ORARIE ESTER.	4/5 incontri per classe di un'ora da definire
---	---

### ● LABORATORIO CON LA NATURA -scuola dell'infanzia-

Creazione e fruizione di aree operative negli spazi esterni alla scuola per svolgere ricerche e sperimentazioni naturalistiche (nell'orto, nel frutteto, nelle aiuole, nella zona delle piante aromatiche), in piccolo gruppo, in coppia (tutoring), in grande gruppo, con la partecipazione di nonni e familiari.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

Prime esperienze per l'elaborazione di una coscienza ecologica attraverso vissuti, osservazioni, comportamenti e riflessioni in piccolo gruppo, sulle esperienze svolte nell'ambiente naturale interno ed esterno alla scuola, anche con figure sociali e culturali significative presenti sul territorio. Creare e avere cura delle aree verdi negli spazi esterni alla scuola per svolgere sperimentazioni naturalistiche (nell'orto, nel frutteto, nelle aiuole, nella zona delle piante aromatiche), in piccolo gruppo, in coppia (tutoring), in grande gruppo, con la partecipazione di nonni e familiari.

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

## ● PROGETTO LINGUA INGLESE - scuola dell'infanzia-

---

Familiarizzazione con la lingua inglese, anche attraverso conversazioni con studenti madrelingua nell'ambito del progetto in rete dell' I.C.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Realizzazione in piccolo e grande gruppo delle prime esperienze di familiarizzazione con la lingua inglese.

**Destinatari**

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

## ● LA ROBOTICA EDUCATIVA E IL CODING (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

---

Collaborare per realizzare progetti comuni in un clima di cooperative learning e in ambiente auto correttivo. Usare la logica per raggiungere un obiettivo (il Problem Solving) Comprendere la necessità di partire da un progetto per realizzare lavori anche semplici Sviluppare la creatività progettuale Stimolare a riflettere su quanto sta accadendo e sollecitare a riformulare ipotesi e soluzioni

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sviluppare la creatività progettuale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica



## Multimediale

**Approfondimento**

<b>TITOLO</b>	<b>LA ROBOTICA EDUCATIVA E IL CODING</b>
<b>RESPONSABILE</b>	Team per l'Innovazione digitale
<b>INSEGNANTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b>	Team per l'Innovazione digitale
<b>DESTINATARI (classi orizzontali - gruppi interclasse)</b>	Alunni dell'Istituto
<b>OBIETTIVI FORMATIVI (Rif. PECUP - POF)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborare per realizzare progetti comuni in un clima di cooperative learning e in ambiente auto correttivo.</li><li>• Usare la logica per raggiungere un obiettivo (il Problem Solving)</li><li>• Comprendere la necessità di partire da un progetto per realizzare lavori anche semplici</li><li>• Sviluppare la creatività progettuale</li><li>• Stimolare a riflettere su quanto sta accadendo e sollecitare a riformulare ipotesi e soluzioni</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fase di pura esplorazione: in cui gli alunni devono scoprire le caratteristiche del materiale messo a disposizione</li><li>• Fase di discussione: ognuno dichiara ciò che ha scoperto, se ci sono incongruenze si prova subito a verificare.</li><li>• Fase di gioco: a turno gli alunni devono sperimentare il materiale</li><li>• Fase di discussione: problemi sorti, dubbi, ricerca di soluzioni.</li><li>• Fase propositiva: cosa potremmo inventare?</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fase progettuale: progettazione dell'attività</li></ul>
<b>STRATEGIE E METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>•</li><li>• Cooperative learning</li><li>• Peer tutoring</li><li>• Learning by doing</li></ul>
<b>IPOSTESI ORGANIZZATIVA</b>	Attività in gruppi in giorni da definirsi
<b>SPAZI</b>	Laboratorio di informatica, aule
<b>MATERIALI</b>	Bee-Bot OzoBot Lego WeDo 2.0
<b>RISORSE ORARIE</b>	Risorse Interne
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	Tutto l'anno scolastico

## ● PROGETTO MULTIMEDIALITA' -scuola dell'infanzia-

Scoperta delle diverse possibilità di fruizione del computer e del tavolo interattivo multimediale attraverso l'utilizzo di specifici software didattici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Fruire del computer e del tavolo interattivo multimediale, attraverso l'utilizzo di specifici software didattici nell'atelier dei sensi e nell'angolo del computer in ogni sezione ( tutoring, piccolo gruppo, scaffolding...)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO BOCCE - SCUOLA SECONDARIA

---

Promuovere un gioco per mezzo del quale i ragazzi imparano a conoscersi, a stimarsi, ad instaurare legami di cooperazione e di solidarietà; favorire la conoscenza del gioco educativo delle bocce con la promozione dello sviluppo psico/fisico dei giovanissimi nel rispetto delle regole e dello spirito del gioco, migliorando il senso dell'autocontrollo e le capacità motorie di base; favorire e diffondere nella scuola comportamenti leali e costruttivi stimolando in tutti la partecipazione attiva e responsabile all'attività motoria e sportiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





<b>DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• favorire la conoscenza del gioco educativo delle bocce con la promozione dello sviluppo psico/fisico dei giovanissimi nel rispetto delle regole e dello spirito del gioco, migliorando il senso dell'autocontrollo e le capacità motorie di base;</li><li>• favorire e diffondere nella scuola comportamenti leali e costruttivi stimolando in tutti la partecipazione attiva e responsabile all'attività motoria e sportiva.</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	Torneo di bocce con il supporto degli istruttori della Bocciofila Della Valle di Capriolo, abilitati dal Comitato Fib della Regione Lombardia.
<b>SPAZI</b>	Bocciodromo del Centro Anziani di Capriolo, o, in alternativa, allestimento di un campo bocce presso la scuola secondaria di primo grado.
<b>DURATA DEL PROGETTO (max 3 anni)</b>	Annuale; due incontri di 2 ore ciascuno per ogni classe prima
<b>MOTIVAZIONE: definire sinteticamente i punti di forza; precisare se si ritiene opportuno riproporre il progetto con eventuali modifiche o integrazioni rispetto all'a.s. 2021/22</b>	Il Progetto mira a favorire l'inclusione e l'integrazione di tutti gli alunni e delle diverse culture e si colloca come progetto ponte tra la scuola primaria e secondaria di primo grado.

## ● PROGETTO CITTA' DEI RAGAZZI - SCUOLA SECONDARIA

Imparare ad interagire con i pari e gli adulti  
Affermare la capacità di dare e richiedere riconoscimento per risultati concreti e socialmente apprezzabili del proprio lavoro  
Educare i ragazzi all'esercizio di una cittadinanza attiva attraverso l'esperienza diretta e la partecipazione  
Favorire l'educazione alla legalità, come insieme dei diritti e dei doveri di cittadinanza  
Sviluppare le capacità di progettazione in contesti di realtà





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Il progetto favorisce lo spirito di iniziativa degli studenti e la cooperazione tra pari Consolida l'appartenenza alla comunità scolastica Offre agli studenti la possibilità di rivestire un ruolo attivo all'interno del nostro Istituto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Magna

Aula generica





## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	CITTA'DEI RAGAZZI
<b>RESPONSABILE</b>	Prof.ssa De Letteriis R.
<b>CHI REALIZZA</b>	Tutti i docenti coinvolti
<b>IL PROGETTO</b>	
<b>destinatari</b> (classi orizzontali - gruppi interclasse)	Classi III
<b>obiettivi formativo/ didattici</b>	<p>Imparare ad interagire con i pari e gli adulti</p> <p>- Affermare la capacità di dare e richiedere riconoscimento per risultati concreti e socialmente apprezzabili del proprio lavoro</p> <p>-Educare i ragazzi all'esercizio di una cittadinanza attiva attraverso l'esperienza diretta e la partecipazione</p> <p>-Favorire l'educazione alla legalità, come insieme dei diritti e dei doveri di cittadinanza</p> <p>- Sviluppare le capacità di progettazione in contesti di realtà</p>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione dei programmi elettorali</li><li>• Valutazione della fattibilità della proposte di ogni classe terze</li><li>• Presentazione dei programmi elettorali agli alunni della scuola</li><li>• Elezione e insediamento del CCR</li><li>• Realizzazione del programma elettorale vincente con la collaborazione di tutti i candidati delle III</li></ul>
<b>SPAZI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aule e spazi dell'Istituto</li></ul> <p>Territorio amministrativo del Comune di Capriolo</p>



<b>DURATA DEL PROGETTO ( max 3 anni)</b>	Da ottobre a giugno
<b>MOTIVAZIONE: definire sinteticamente i punti di forza; precisare se si ritiene opportuno riproporre il progetto con eventuali modifiche o integrazioni rispetto all'a.s. 2021/22</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il progetto favorisce lo spirito di iniziativa degli studenti e la cooperazione tra pari</li><li>• Consolida l'appartenenza alla comunità scolastica</li><li>• Offre agli studenti la possibilità di rivestire un ruolo attivo all'interno del nostro Istituto</li></ul>

## ● PROGETTO “Scrittori di Classe” - SCUOLA SECONDARIA

Promuovere la lettura critica e la scrittura creativa; Dare a tutti gli studenti la possibilità di diventare “veri scrittori” e di mettere alla prova le loro abilità di critici letterari; Far vivere ai ragazzi una sfida ricca di stimoli, che coinvolga docenti e studenti in modo attivo e che premi il “lavoro di squadra”.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

L'attività è risultata in passato gradita a tutte le classi coinvolte e sposa pienamente le finalità didattiche dell'area letteraria, favorendo tra gli alunni la collaborazione reciproca e il senso critico.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	"Scrittori di Classe"
<b>RESPONSABILE</b>	Docenti di Lettere delle Classi Seconde
<b>INSEGNANTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b>	Docenti di Lettere e Arte delle Classi Seconde
<b>DESTINATARI (classi orizzontali - gruppi interclasse)</b>	Classi Seconde
<b>OBIETTIVI FORMATIVO/DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere la lettura critica e la scrittura creativa;</li><li>• Dare a tutti gli studenti la possibilità di diventare "veri scrittori" e di mettere alla</li></ul>



	<p>prova le loro abilità di critici letterari;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Far vivere ai ragazzi una sfida ricca di stimoli, che coinvolga docenti e studenti in modo attivo e che premi il "lavoro di squadra".</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione di un elaborato in base all'incipit prescelto da parte di piccoli gruppi o singoli studenti;</li><li>• Individuazione dell'elaborato migliore all'interno della classe;</li><li>• Valutazione di tre racconti scritti dalle altre classi partecipanti attraverso l'assegnazione di un punteggio ai criteri di importanza per la valutazione dei testi</li></ul>
<b>SPAZI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La classe o Piattaforma Office 365</li></ul>
<b>DURATA DEL PROGETTO (max 3 anni)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ottobre e Novembre</li></ul>
<b>MOTIVAZIONE</b>	<p>L'attività è risultata in passato gradita a tutte le classi coinvolte e sposa pienamente le finalità didattiche dell'area letteraria, favorendo tra gli alunni la collaborazione reciproca e il senso critico.</p>

## ● PROGETTO "COPERTINA DEL DIARIO" - SCUOLA SECONDARIA

Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi tecnico-artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio pensiero. Ideare soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio della Storia dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente strumenti, tecniche e regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa personale. Sviluppare la creatività attraverso la conoscenza dei colori e le loro combinazioni tecniche. Comprendere che attraverso le immagini si può comunicare, un messaggio, un pensiero personale o uno stato d'animo; Sviluppare la fantasia e l'immaginazione; Utilizzare in



modo corretto il materiale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a stimolare le abilità creative e l'originalità personale in campo artistico in un preciso compito di realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

## Approfondimento

**TITOLO**

Progetto "Copertina del diario"



<b>RESPONSABILE</b>	Docente, prof.ssa Paola Bonomelli  (Il docente prende accordi con il presidente del libro ok che annualmente propongono all'istituto il concorso)
<b>INSEGNANTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b>	Docente, prof.ssa Paola Bonomelli
<b>DESTINATARI (classi orizzontali - gruppi interclasse)</b>	Tutte le classi
<b>OBIETTIVI FORMATIVO/ DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi tecnico-artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio pensiero.</li><li>• Ideare soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio della Storia dell'arte e della comunicazione visiva.</li><li>• Utilizzare consapevolmente strumenti, tecniche e regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa personale.</li><li>• Sviluppare la creatività attraverso la conoscenza dei colori e le loro combinazioni tecniche.</li><li>• Comprendere che attraverso le immagini si può comunicare, un messaggio, un pensiero personale o uno stato d'animo;</li><li>• Sviluppare la fantasia e l'immaginazione;</li><li>• Utilizzare in modo corretto il materiale</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'attività prevista per la realizzazione della copertina del diario è divisa in fasi di lavoro, il tema è libero come la tecnica:  1. Elaborazione del progetto, idea 2. Bozza del disegno 3. Processo di finitura e colorazione</li></ul>



<b>SPAZI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le Classi dell'istituto</li></ul>
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Maggio</li></ul>
<b>CONSIDERAZIONI FINALI</b>	Il progetto mira a stimolare le abilità creative e l'originalità personale in campo artistico in un preciso compito di realtà.

## ● PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA LEGALITA' - SCUOLA SECONDARIA

---

Favorire, tra gli alunni, un libero confronto su tematiche di intenso significato sociale quali la legalità e l'importanza delle Regole Promuovere stili di vita salutari come sintesi di un equilibrato rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente; Favorire il rispetto delle regole del Codice della Strada Promuovere la conoscenza e il rispetto per l'Ambiente Promuovere la consapevolezza del rapporto tra consumi (alimentari) e ambiente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo





tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto, nel suo complesso, ha avuto un esito positivo negli anni passati. Ha visto gli alunni partecipare attivamente alle iniziative, collaborando in modo positivo con i referenti dell'Istituto, delle Istituzioni Comunali e del Territorio (in particolare la Pro Loco). Si è constatato che è possibile stimolare la consapevolezza nei partecipanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA LEGALITA'
---------------	--





<b>RESPONSABILE</b>	Docente Referente Educazione Civica Docente coordinatore di classi parallele
<b>INSEGNANTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b>	Docenti di Lettere e docenti in servizio.
<b>DESTINATARI (classi orizzontali - gruppi interclasse)</b>	Classi Seconde
<b>OBIETTIVI FORMATIVO/ DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire, tra gli alunni, un libero confronto su tematiche di intenso significato sociale quali la legalità e l'importanza delle Regole</li><li>• Promuovere stili di vita salutari come sintesi di un equilibrato rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente;</li><li>• Favorire il rispetto delle regole del Codice della Strada</li><li>• Promuovere la conoscenza e il rispetto per l'Ambiente</li><li>• Promuovere la consapevolezza del rapporto tra consumi (alimentari) e ambiente</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progetto "Regoliamoci" e "Campioni di Sicurezza Stradale" a cura della Polizia Locale di Capriolo</li><li>• Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo</li><li>• Uscita Didattica al Parco Oglio Nord</li><li>• Lezione sul Riciclo</li><li>• Uscite sul territorio e pulizia delle strade</li><li>• Giornata della difesa dei diritti dei minori</li><li>• Collaborazione possibile con a2a progetto "Smart Food"</li></ul>
<b>SPAZI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le Classi e gli spazi dell'Istituto</li><li>• Il Comune e il Territorio</li></ul>



<b>DURATA DEL PROGETTO</b> (max 3 anni)	Da Dicembre a Maggio
<b>MOTIVAZIONI</b>	Il progetto, nel suo complesso, ha avuto un esito positivo negli anni passati. Ha visto gli alunni partecipare attivamente alle iniziative, collaborando in modo positivo con i referenti dell'Istituto, delle Istituzioni Comunali e del Territorio (in particolare la Pro Loco). Si è constatato che è possibile stimolare la consapevolezza nei partecipanti.

## ● PROGETTO eTWINNING - SCUOLA SECONDARIA

Promuovere l'autonomia e la centralità degli studenti Fornire competenze sociali e civiche aprendosi a gemellaggi europei attraverso la piattaforma eTwinning collaborare e condividere idee e progettualità con altri studenti europei, sviluppando consapevolezza di far parte di una comunità locale e globale Aiutare gli studenti a progettare e pianificare, migliorando l'autostima Implementare/sviluppare le competenze nell'utilizzo di L2.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

In linea di continuità con lo scorso anno scolastico si propongono questi progetti e diverse attività (quiz, giochi-letters exchange-drawings) che coinvolgeranno gli studenti di alcuni Paesi europei. Si condivideranno innumerevoli aspetti delle loro esperienze, del loro vissuto e della cultura di appartenenza. Questi progetti a favore delle lingue sottolineano che le competenze linguistiche sono non solo una necessità comune, ma anche un diritto di tutti. I progetti vogliono celebrare le diversità linguistiche in Europa, promuovendo quindi l'apprendimento delle lingue.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Lingue
--------

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	PROGETTI ETWINNING: <b>LETTERS EXCHANGE (classi terze) - EUROPEAN DAY OF LANGUAGES (classi prime)- Concorso per il miglior design per la maglietta della giornata Europea delle Lingue</b>
<b>RESPONSABILE</b>	Prof.ssa Menassi
<b>INSEGNANTI</b>	Prof.ssa Menassi- Prof.ssa Zadra e docenti di inglese delle classi coinvolte



<b>CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b>	
<b>DESTINATARI</b> (classi orizzontali )	Tutte le classi prime Tutte le classi terze
<b>OBIETTIVI FORMATIVO/ DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Promuovere l'autonomia e la centralità degli studenti</li><li>- Fornire competenze sociali e civiche aprendosi a gemellaggi europei attraverso la piattaforma eTwinning</li><li>- collaborare e condividere idee e progettualità con altri studenti europei, sviluppando consapevolezza di far parte di una comunità locale e globale</li><li>- Aiutare gli studenti a progettare e pianificare, migliorando l'autostima</li><li>- Implementare/sviluppare le competenze nell'utilizzo di L2</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le metodologie prevedono un uso sistematico del tutoring e peer tutoring, nonché l'uso di diversi strumenti multimediali e quello della lingua inglese come lingua veicolare.</li><li>• I progetti prevedono uno scambio epistolare tra studenti di diverse nazionalità, la condivisione di attività proposte dai membri dei progetti e la realizzazione di prodotti finali quali esposizione dei prodotti richiesti (lettere, cartoline), prodotti multimediali come video per la piattaforma di Etwinning</li><li>• Il concorso prevede la creazione e l'invio di un progetto/disegno/grafico per avere il design sulla maglietta ufficiale della Giornata Europea delle Lingue 2023!</li></ul>
<b>SPAZI</b>	aula
<b>DURATA DEL PROGETTO</b> (max 3 anni)	annuale
<b>MOTIVAZIONE</b>	<p>In linea di continuità con lo scorso anno scolastico si propongono questi progetti e diverse attività (quiz, giochi-letters exchange-drawings) che coinvolgeranno gli studenti di alcuni Paesi europei. Si condivideranno innumerevoli aspetti delle loro esperienze, del loro vissuto e della cultura di appartenenza.</p> <p>Questi progetti a favore delle lingue sottolineano che le competenze linguistiche sono non solo una necessità comune, ma anche un diritto di tutti. I progetti vogliono celebrare le diversità linguistiche in Europa, promuovendo quindi l'apprendimento</p>



delle lingue.

## ● PROGETTO GARE MATEMATICHE - SCUOLA SECONDARIA

Appassionare e avvicinare gli alunni alla matematica e riscoprirla sotto una luce nuova Favorire lo sviluppo delle abilità logiche Incoraggiare a “ mettersi alla prova” e a confrontarsi con altri studenti Far maturare la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti Valorizzare le eccellenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Le gare matematiche sono esperienze alle quali solitamente gli studenti partecipano con interesse ed entusiasmo. Durante le gare gli alunni hanno la possibilità di mettersi alla prova e di riscoprire la Matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	Gare matematiche
<b>RESPONSABILE</b>	Prof.ssa S. Falconi
<b>CHI REALIZZA</b>	I docenti di matematica e scienze
<b>IL PROGETTO</b>	
<b>destinatari</b> <b>(classi orizzontali -</b> <b>gruppi interclasse)</b>	Alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado che dimostrano di possedere buone capacità logico-matematiche, interesse verso al competizione e che nella pagella dell'anno precedente hanno ottenuto una votazione maggiore o uguale a "otto" in Matematica.
<b>obiettivi formativo/</b> <b>didattici</b>	Appassionare e avvicinare gli alunni alla matematica e riscoprirla sotto una luce nuova  Favorire lo sviluppo delle abilità logiche  Incoraggiare a " mettersi alla prova" e a confrontarsi con altri studenti  Far maturare la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti.  Valorizzare le eccellenze
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	Partecipazione degli alunni alle seguenti gare: <ul style="list-style-type: none"><li>• Giochi d'autunno organizzati dal centro Pristem dell'Università Bocconi</li><li>• Campionati Internazionali di Giochi Matematici organizzati dal centro Pristem dell'Università Bocconi</li><li>• Gara a squadre di Matematica organizzata dall'associazione culturale Kangourou Italia</li></ul> Eventuali incontri di allenamento, in particolare per la Gara a squadre.
<b>SPAZI</b>	I Giochi d'autunno e i Campionati Internazionali di Giochi Matematici si potranno svolgere nell'aula polifunzionale o nel laboratorio di Informatica della Scuola Secondaria di I grado a seconda che la gara sia svolta in modalità cartacea o digitale.  Seguiranno ulteriori indicazioni.





<b>DURATA DEL PROGETTO ( max 3 anni)</b>	Le gare si svolgeranno durante l'arco dell'anno scolastico.
<b>MOTIVAZIONE: definire sinteticamente i punti di forza; precisare se si ritiene opportuno riproporre il progetto con eventuali modifiche o integrazioni rispetto all'a.s. 2021/22</b>	<p>Le gare matematiche sono esperienze alle quali solitamente gli studenti partecipano con interesse ed entusiasmo.</p> <p>Durante le gare gli alunni hanno la possibilità di mettersi alla prova e di riscoprire la Matematica.</p> <p>Nell'anno 2021/2022 si è deciso di non partecipare alla gara a squadre Kangourou a causa della situazione di emergenza legata alla pandemia da Covid-19; si auspica di poter partecipare nel prossimo anno scolastico.</p>

## ● PROGETTO MADRELINGUA INGLESE - I.C.

L'alunno è in grado di : seguire una conversazione in lingua straniera interagire in una lingua straniera utilizzare strutture, funzioni e lessico noti memorizzare vocaboli nuovi migliorare la propria pronuncia, il ritmo e l'intonazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Sebbene bambini e ragazzi siano oggi giorno frequentemente esposti alla lingua inglese (media, internet, videogiochi, musica ecc.), risulta tuttavia evidente che ancora scarso è l'utilizzo attivo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione. I ragazzi hanno necessità di esperienze in cui la lingua inglese venga utilizzata in situazioni comunicative "reali", in un contesto culturale e linguistico autentico. Tali esperienze svolgono un ruolo fondamentale nel motivare gli studenti all'apprendimento della lingua straniera. La conversazione su argomenti



vicini alla loro realtà, con un tutor di madrelingua inglese, rappresenta pertanto uno strumento molto efficace per l'apprendimento della lingua inglese. Si ritiene pertanto utile riproporre il progetto negli stessi termini dello scorso anno.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	<b>PROGETTO MADRELINGUA INGLESE</b> <b>Scuola Secondaria di 1° grado, scuola primaria e scuola dell'infanzia</b>
<b>RESPONSABILE</b>	ZADRA CARLA MARIA
<b>CHI REALIZZA IL PROGETTO</b>	I docenti di lingua straniera (inglese) e un conversatore madrelingua nel primo quadrimestre Miss Jemma Cowan – Università di Oxford (nominativo segnalato dal prof. Seriola, referente per la rete "English for Everybody).
<b>destinatari (classi orizzontali - gruppi interclasse)</b>	Tutte le classi della Scuola Secondaria , le classi quarte/quinte della Scuola Primaria, le sezioni dei grandi della scuola dell'infanzia
<b>obiettivi formativo/ didattici</b>	L'alunno è in grado di : <ul style="list-style-type: none"> <li>• seguire una conversazione in lingua straniera</li> <li>• interagire in una lingua straniera</li> </ul>





	<ul style="list-style-type: none"><li>• utilizzare strutture, funzioni e lessico noti</li><li>• memorizzare vocaboli nuovi</li><li>• migliorare la propria pronuncia, il ritmo e l'intonazione</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività ludiche</li><li>• Analisi di immagini</li><li>• Ascolto di materiale audiovisivo</li><li>• Visione di DVD</li><li>• Ripetizioni di argomenti noti</li><li>• Interazioni in conversazioni</li><li>• Preparazione alla prova orale del KET</li><li>• CLIL nella scuola secondaria</li></ul>
<b>SPAZI</b>	Aula di inglese \ aule della scuola \ laboratorio scuola infanzia
<b>DURATA DEL PROGETTO (max 3 anni)</b>	Settembre - dicembre 2022: un'ora per settimana in ogni classe della scuola secondaria, delle classi quarte e quinte della primaria e in alcune fasce orarie della scuola dell'infanzia.
<b>MOTIVAZIONE: definire sinteticamente i punti di forza; precisare se si ritiene opportuno riproporre il progetto con eventuali modifiche o integrazioni rispetto all'a.s. 2021/22</b>	<p>Sebbene bambini e ragazzi siano oggi giorno frequentemente esposti alla lingua inglese (media, internet, videogiochi, musica ecc.), risulta tuttavia evidente che ancora scarso è l'utilizzo attivo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione. I ragazzi hanno necessità di esperienze in cui la lingua inglese venga utilizzata in situazioni comunicative "reali", in un contesto culturale e linguistico autentico. Tali esperienze svolgono un ruolo fondamentale nel motivare gli studenti all'apprendimento della lingua straniera. La conversazione su argomenti vicini alla loro realtà, con un tutor di madrelingua inglese, rappresenta pertanto uno strumento molto efficace per l'apprendimento della lingua inglese.</p> <p>Si ritiene pertanto utile riproporre il progetto negli stessi termini dello scorso anno.</p>



## ● PROGETTO MURALES - SCUOLA SCEONDARIA

Acquisire autonomia e competenza nell'utilizzo degli strumenti e materiali artistici specifici per i murales, bombolette spray. Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose. Sviluppare la motricità fine della mano attraverso l'esercizio grafico. Sviluppare fantasia e immaginazione. Comprendere che attraverso le immagini si può comunicare, un messaggio, un pensiero personale o uno stato d'animo; Utilizzare in modo corretto il materiale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

Il progetto mira a sensibilizzare e a sviluppare creatività e originalità personali attraverso la tecnica del murales.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile interno della Scuola

## Approfondimento

TITOLO

Progetto "Murales"



<b>RESPONSABILE</b>	Prof.ssa Paola Bonomelli  (Attività proposta e sostenuta dall'associazione "Genitori insieme")
<b>INSEGNANTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b>	A realizzare il progetto è un esperto esterno Wiz Art William Gervasoni
<b>DESTINATARI (classi orizzontali - gruppi interclasse)</b>	Classi seconde
<b>OBIETTIVI FORMATIVO/ DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire autonomia e competenza nell'utilizzo degli strumenti e materiali artistici specifici per i murali, bombolette spray.</li><li>• Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose.</li><li>• Sviluppare la motricità fine della mano attraverso l'esercizio grafico.</li><li>• Sviluppare fantasia e immaginazione.</li><li>• Comprendere che attraverso le immagini si può comunicare, un messaggio, un pensiero personale o uno stato d'animo;</li><li>• Utilizzare in modo corretto il materiale</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'attività prevista per la realizzazione dei murali prevede una serie di incontri teorici-pratici con l'esperto.</li><li>•</li><li>1. Due incontri teorici di un'ora e trenta, che prevedono la partecipazione di due classi seconde alla volta.</li><li>2. Preparazione dei supporti, pannelli in mdf.</li><li>3. Individuazione da parte degli alunni di parole chiave e elementi figurativi da inserire negli elaborati.</li><li>4. Realizzazione dei murali, sei incontri dove si alterneranno due classi alla volta.</li></ul>



<b>SPAZI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cortile interno dell'istituto</li></ul>
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Marzo e aprile 2023</li></ul>
<b>CONSIDERAZIONI FINALI</b>	Il progetto mira a sensibilizzare e a sviluppare creatività e originalità personali attraverso la tecnica del murales.

## ● PROGETTO ORIENTAMENTGO - SCUOLA SCEONDARIA

Favorire negli alunni la conoscenza di sé in modo che siano in grado di scegliere in modo consapevole il proprio cammino scolastico Promuovere attività di coordinamento e contatto con gli operatori del progetto, insegnanti, alunni delle classi terze e genitori Seguire attività integrate tra le scuole del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Punti di forza: presentazione del portale BresciaOrienta che permette ai ragazzi di avere una panoramica chiara e immediata degli istituti presenti sul territorio ed effettuare le iscrizioni agli stage in autonomia; sportello d'ascolto alunni e genitori. E' sicuramente opportuno che il progetto venga riproposto agli alunni in modo da giungere ad una scelta consapevole della scuola superiore. Il percorso deve essere il più possibile individualizzato e basato su un dialogo aperto con le famiglie per poter arrivare ad una percentuale maggiore di scelte condivise.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	Progetto Orientamento
<b>RESPONSABILE</b>	Prof.ssa Emanuela Pezzotti
<b>CHI REALIZZA</b>	Prof.ssa Emanuela Pezzotti e docenti di lettere classi terze
<b>IL PROGETTO</b>	
<b>DESTINATARI</b>	Classi terze Secondaria di primo grado



(classi orizzontali - gruppi interclasse)	
<b>OBIETTIVI FORMATIVO/ DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire negli alunni la conoscenza di sé in modo che siano in grado di scegliere in modo consapevole il proprio cammino scolastico</li><li>• Promuovere attività di coordinamento e contatto con gli operatori del progetto, insegnanti, alunni delle classi terze e genitori</li><li>• Seguire attività integrate tra le scuole del territorio</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presentazione del portale BresciaOrienta agli alunni per la gestione degli stage e delle iscrizioni</li><li>• Somministrazione test attitudinali, questionari su approccio allo studio e valutazione multidimensionale dell'autostima</li><li>• Presentazione delle scuole Secondarie di Secondo grado e degli sbocchi professionali</li><li>• Sportello d'ascolto alunni e genitori</li><li>• Colloqui con genitori e studenti per la consegna del Consiglio orientativo</li></ul>
<b>SPAZI</b>	Aule
<b>DURATA DEL PROGETTO (max 3 anni)</b>	Da ottobre a febbraio
<b>MOTIVAZIONE: definire sinteticamente i punti di forza; precisare se si ritiene opportuno riproporre il progetto con eventuali modifiche o integrazioni rispetto all'a.s. 2021/22</b>	<p>Punti di forza: presentazione del portale BresciaOrienta che permette ai ragazzi di avere una panoramica chiara e immediata degli istituti presenti sul territorio ed effettuare le iscrizioni agli stage in autonomia; sportello d'ascolto alunni e genitori.</p> <p>E' sicuramente opportuno che il progetto venga riproposto agli alunni in modo da giungere ad una scelta consapevole della scuola superiore. Il percorso deve essere il più possibile individualizzato e basato su un dialogo aperto con le famiglie per poter arrivare ad una percentuale maggiore di scelte condivise.</p>



--

--

## ● PROGETTO TESTIMONI DI PACE - SCUOLA SECONDARIA

Stimolare una naturale comprensione del fenomeno della pace e un'empatia per tutti coloro che, ancora oggi, sono vittime dei conflitti e delle guerre con la voglia di mettersi in gioco e di costruire un futuro di pace. Rendere più tangibile la realtà della guerra a generazioni che non possono che percepirla come un'eventualità lontana nello spazio e nel tempo e priva di una sua dimensione materiale e distante dal loro quotidiano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Il progetto propone il coinvolgimento diretto di testimoni di conflitti di ieri (seconda guerra mondiale) e di oggi (profughi e rifugiati delle attuali guerre) allo scopo di rendere i giovani "agenti attivi dei processi di cambiamento" e promotori di una cultura di pace. Ciò renderà possibile una cognizione non solo intellettuale ma anche emotiva del fenomeno bellico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno





Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	Progetto Testimoni di Pace
<b>RESPONSABILE</b>	Coordinatrici di classi parallele seconde
<b>CHI REALIZZA IL PROGETTO</b>	Coordinatrici classi seconde e operatori esterni dell' Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus
<b>destinatari (classi orizzontali - gruppi interclasse)</b>	Classi seconde
<b>obiettivi formativo/ didattici</b>	Stimolare una naturale comprensione del fenomeno della pace e un'empatia per tutti coloro che, ancora oggi, sono vittime dei conflitti e delle guerre con la voglia di mettersi in gioco e di costruire un futuro di pace. Rendere più tangibile la realtà della guerra a generazioni che non possono che percepirla come un'eventualità lontana nello spazio e nel tempo e priva di una sua dimensione materiale e distante dal loro quotidiano.
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	Attività previste dagli operatori: serie di laboratori didattici gratuiti della durata di due ore ciascuno riguardanti i valori della Costituzione quali la democrazia, la libertà, la solidarietà e la giustizia sociale, attraverso l'educazione alla pace e alla solidarietà. L'attività permette di aprire una panoramica sui conflitti ancora oggi aperti e sui danni che l'utilizzo di ordigni bellici provoca alle popolazioni civili anche a distanza di anni dalla fine dei conflitti.
<b>SPAZI</b>	Classi scuola secondaria
<b>DURATA DEL PROGETTO (max 3 anni)</b>	Dal mese di ottobre per l'intera durata dell'anno scolastico





<b>MOTIVAZIONE: definire sinteticamente i punti di forza; precisare se si ritiene opportuno riproporre il progetto con eventuali modifiche o integrazioni rispetto all'a.s. 2021/22</b>	Il progetto propone il coinvolgimento diretto di testimoni di conflitti di ieri (seconda guerra mondiale) e di oggi (profughi e rifugiati delle attuali guerre) allo scopo di rendere i giovani "agenti attivi dei processi di cambiamento" e promotori di una cultura di pace. Ciò renderà possibile una cognizione non solo intellettuale ma anche emotiva del fenomeno bellico.

## ● PROGETTO POTENZIAMENTO ITALIANO/AVVIO ALLA LINGUA LATINA - SCUOLA SECONDARIA

Acquisire gli elementi fondamentali della lingua latina; Conoscere la prima e la II declinazione; Conoscere l'indicativo delle 4 coniugazioni attive

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Consolida le abilità nella lingua italiana Favorisce la conoscenza dell'evoluzione storica della lingua latina Favorisce il riconoscimento la presenza del latino nell'italiano Permette di acquisire i fondamentali sintattici della lingua latina.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	Progetto avvio alla lingua latina
<b>RESPONSABILE</b>	Prof.ssa De Letteriis Rosanna
<b>CHI REALIZZA</b>	
<b>IL PROGETTO</b>	Prof.ssa De Letteriis Rosanna
<b>destinatari</b> <b>(classi orizzontali -</b> <b>gruppi interclasse)</b>	Alunni classi terze (che hanno scelto un indirizzo di scuola superiore che prevede l'insegnamento della lingua latina)
<b>obiettivi formativo/</b> <b>didattici</b>	Acquisire gli elementi fondamentali della lingua latina; Conoscere la prima e la II declinazione; Conoscere l'indicativo delle 4 coniugazioni attive
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	Analisi della struttura della frase latina attraverso esercizi di analisi logica – i casi e le funzioni logiche; primi esercizi di traduzione



SPAZI	Aule scolastiche
DURATA DEL PROGETTO (max 3 anni)	5 incontri da 2 ore ciascuno
MOTIVAZIONE: definire sinteticamente i punti di forza; precisare se si ritiene opportuno riproporre il progetto con eventuali modifiche o integrazioni rispetto all' a.s. 2021/22	<ul style="list-style-type: none"><li>• Consolida le abilità nella lingua italiana</li><li>• Favorisce la conoscenza dell'evoluzione storica della lingua latina</li><li>• Favorisce il riconoscimento la presenza del latino nell'italiano</li><li>• Permette di acquisire i fondamenti sintattici della lingua latina</li></ul>

## ● PROGETTO POTENZIAMENTO DI MATEMATICA - SCUOLA SECONDARIA

Potenziamento delle abilità di calcolo e delle capacità logiche. Applicazione delle conoscenze acquisite in contesti differenti da quelle in cui sono state apprese, al fine di mettere in gioco abilità maggiori e diverse da quelle richieste negli esercizi svolti in classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

A fine progetto, anno 2021/22, è emerso che alcuni alunni hanno avuto bisogno di più tempo per comprendere certi argomenti. Questo non ha consentito di trattare tutto quello che si era inizialmente previsto. Per questo motivo si consiglia, per il prossimo anno scolastico, di creare dei gruppi più omogenei, formati da alunni che abbiano ottenuto in Matematica le votazioni 9 e 10 nello scrutinio del Primo Quadrimestre.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

TITOLO	POTENZIAMENTO DI MATEMATICA
RESPONSABILE	Prof.ssa Natalia Scozzola
CHI REALIZZA IL PROGETTO	Docenti di Matematica
destinatari (classi orizzontali - gruppi interclasse)	Gruppo alunni delle classi terze con buone capacità logico-matematiche



<b>obiettivi formativo/ didattici</b>	Potenziamento delle abilità di calcolo e delle capacità logiche.  Applicazione delle conoscenze acquisite in contesti differenti da quelle in cui sono state apprese, al fine di mettere in gioco abilità maggiori e diverse da quelle richieste negli esercizi svolti in classe.
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	Approfondimento dei contenuti curricolari, attraverso lavoro individuale e/o di gruppo  Confronto sull'utilizzo delle diverse strategie risolutive messe in atto durante le attività di problem solving.
<b>SPAZI</b>	Aule dell'Istituto
<b>DURATA DEL PROGETTO (max 3 anni)</b>	Attività da svolgere nel secondo Quadrimestre
<b>MOTIVAZIONE: definire sinteticamente i punti di forza; precisare se si ritiene opportuno riproporre il progetto con eventuali modifiche o integrazioni rispetto all'a.s. 2021/22</b>	A fine progetto, anno 2021/22, è emerso che alcuni alunni hanno avuto bisogno di più tempo per comprendere certi argomenti. Questo non ha consentito di trattare tutto quello che si era inizialmente previsto.  Per questo motivo si consiglia, per il prossimo anno scolastico, di creare dei gruppi più omogenei, formati da alunni che abbiano ottenuto in Matematica le votazioni 9 e 10 nello scrutinio del Primo Quadrimestre.

## ● PROGETTO REGOLIAMOCI - SCUOLA SECONDARIA

Promuovere l'Educazione alla Legalità, alla Convivenza e al Rispetto per se stessi e per gli altri  
Promuovere a scuola una cultura del sociale che escluda ogni atto di prevaricazione e violenza, sia fisica che verbale  
Far comprendere agli studenti che le Regole sono il fondamento di ogni convivenza civile  
Informare gli alunni sulle principali conseguenze civili e legali nel momento in cui viene compiuto un illecito.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Il Progetto ha stimolato, negli alunni, la riflessione sull'importanza delle Regole partendo da domande poste dagli alunni stessi e affrontando la tematica da un punto di vista pratico, grazie agli esempi esposti; proprio per queste caratteristiche il Progetto è risultato interessante, coinvolgente ed utile sia per gli alunni che per i docenti coinvolti. Non sono state rilevate, allo stato attuale, particolari aree di miglioramento. Pertanto si suggerisce di riproporre tale Progetto anche per il prossimo anno scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

<b>Aule</b>	Aula generica
-------------	---------------



## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	<b>PROGETTO <i>REGOLIAMOCI</i></b>
<b>RESPONSABILE</b>	Prof.ssa Linda De Gobbis – Referente Bullismo & Cyberbullismo
<b>CHI REALIZZA</b> <b>IL PROGETTO</b>	Comandante Corpo Polizia Locale di Capriolo Commissario Capo Mauro Foglia Coordinatori delle Classi Prime, Seconde e Terze
<b>destinatari</b>	Classi Prime, Seconde e Terze
<b>obiettivi formativo/ didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere l'Educazione alla Legalità, alla Convivenza e al Rispetto per se stessi e per gli altri</li><li>• Promuovere a scuola una cultura del sociale che escluda ogni atto di prevaricazione e violenza, sia fisica che verbale</li><li>• Far comprendere agli studenti che le Regole sono il fondamento di ogni convivenza civile</li><li>• Informare gli alunni sulle principali conseguenze civili e legali nel momento in cui viene compiuto un illecito</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 4 mattinate con incontri di 50 minuti per classe, per un totale di 12 incontri</li><li>• Le lezioni frontali sono state svolte con il supporto di un Power Point, partendo dalle domande degli alunni, preventivamente inviate al Relatore dopo un'indagine sull'interesse svolta dai rispettivi coordinatori delle diverse classi</li></ul> <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le regole: che cos'è una regola, a che cosa serve, la legge, il concetto di rispetto</li><li>• Presentazione degli aspetti salienti di alcuni fenomeni: Vandalismo e Danneggiamento, Volontà/dolo, Violenza, Reati, Minacce, Lesioni personali e Cyberbullismo</li><li>• Riflessioni sulle conseguenze di tipo civile e legale inerenti ai principali</li></ul>





	comportamenti illeciti che solitamente coinvolgono gli studenti e gli adolescenti in genere
<b>SPAZI</b>	Le classi
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	I Quadrimestre
<b>CONSIDERAZIONI FINALI</b>	Il Progetto ha stimolato, negli alunni, la riflessione sull'importanza delle Regole partendo da domande poste dagli alunni stessi e affrontando la tematica da un punto di vista pratico, grazie agli esempi esposti; proprio per queste caratteristiche il Progetto è risultato interessante, coinvolgente ed utile sia per gli alunni che per i docenti coinvolti. Non sono state rilevate, allo stato attuale, particolari aree di miglioramento. Pertanto si suggerisce di riproporre tale Progetto anche per il prossimo anno scolastico.

## ● PROGETTO SPORTELLO D'ASCOLTO - SCUOLA SECONDARIA

Offrire agli alunni che lo richiedessero, previa autorizzazione dei genitori o esercenti la patria potestà, uno spazio d'ascolto al fine di prendere consapevolezza, affrontare e risolvere situazioni di disagio affettivo- relazionale in ambito scolastico, extra scolastico e familiare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo





studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

L'attuazione del progetto è supporto fondamentale al benessere psico-fisico dei nostri alunni, viste le numerose problematiche legate alla fascia d'età e al complicato momento storico-sociale che questi stanno affrontando.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

<b>TITOLO</b>	SPORTELLO D'ASCOLTO
<b>RESPONSABILE</b>	Chinotti Cinzia
<b>CHI REALIZZA IL PROGETTO</b>	Conduzione a cura della dott.ssa Coffani Alice della cooperativa "Il Faro"
<b>destinatari (classi orizzontali - gruppi interclasse)</b>	Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni della nostra scuola.



<b>obiettivi formativo/ didattici</b>	Offrire agli alunni che lo richiedessero, previa autorizzazione dei genitori o esercenti la patria potestà, uno spazio d'ascolto al fine di prendere consapevolezza, affrontare e risolvere situazioni di disagio affettivo- relazionale in ambito scolastico, extra scolastico e familiare.
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	Incontri individuali della durata di 20 minuti c.a, su indicazione della psicologa, protratti nel tempo. In caso di necessità, contatto con i genitori, servizi sociali, terapisti di supporto.
<b>SPAZI</b>	Aula colloqui / sostegno
<b>DURATA DEL PROGETTO (max 3 anni)</b>	Da ottobre a maggio
<b>MOTIVAZIONE: definire sinteticamente i punti di forza; precisare se si ritiene opportuno riproporre il progetto con eventuali modifiche o integrazioni rispetto all'a.s. 2021/22</b>	L'attuazione del progetto è supporto fondamentale al benessere psicofisico dei nostri alunni, viste le numerose problematiche legate alla fascia d'età e al complicato momento storico-sociale che questi stanno affrontando.

## ● PROGETTO RECUPERO ITALIANO-MATEMATICA-LINGUA STRANIERA - SCUOLA SECONDARIA

---



Ripasso e consolidamento dei principali argomenti svolti in classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Lavorare in piccolo gruppo consente agli alunni di fruire di un approccio frontale e individualizzato. E' sicuramente opportuno riproporre il progetto per il prossimo anno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

**TITOLO**

Recupero ITALIANO-MATEMATICA LINGUA STRANIERA



<b>RESPONSABILE</b>	Docenti disponibili da designare ogni anno
<b>CHI REALIZZA</b>	Docenti disponibili da designare ogni anno
<b>IL PROGETTO</b>	
<b>destinatari</b> (classi orizzontali - gruppi interclasse)	Alunni delle classi .... che necessitano di un intervento di recupero
<b>obiettivi formativo/ didattici</b>	Ripasso e consolidamento dei principali argomenti .... svolti in classe.
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	Ripasso attraverso l'utilizzo di mappe, appunti, schede e libro di testo.
<b>SPAZI</b>	Aula di alfabetizzazione.
<b>DURATA DEL PROGETTO (max 3 anni)</b>	.... ore settimanali
<b>MOTIVAZIONE: definire sinteticamente i punti di forza; precisare se si ritiene opportuno riproporre il progetto con eventuali modifiche o integrazioni rispetto all'a.s. 2021/22</b>	Lavorare in piccolo gruppo consente agli alunni di fruire di un approccio frontale e individualizzato. E' sicuramente opportuno riproporre il progetto per il prossimo anno.



## UN MONDO DI SUONI: GIOCARE CON LA MUSICA -scuola dell'infanzia-

---

Percorso alla scoperta delle sonorità. Prima conoscenza degli strumenti musicali. Rielaborazione gestuale e sonora.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Partecipare ad esperienze corporee e momenti di scoperta e fruizione delle sonorità della natura e del mondo umano. Sperimentare le potenzialità offerte dal mondo della musica: cantare, suonare, danzare....

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

## ● Sentire, conoscere ed elaborare le proprie emozioni: ESPERIENZE DI YOGA E MINDFULNESS - scuola dell'infanzia-

Attività in piccolo gruppo omogeneo per età: -Incontri didattici con esperto yoga ( Metodo balyayoga rilassamento/visualizzazione/meditazione) Gli elementi che caratterizzano l'incontro sono: • Esercizi propedeutici ed asana -l'equilibrio del corpo e della mente- • L'immaginazione guidata ed il rilassamento nel proprio mondo interno in armonia con l'ambiente • La meditazione -Rielaborazione iconica e verbale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Partecipare con interesse alle sedute yoga come occasione di valorizzazione delle emozioni e potenzialità di ogni bambino e bambina.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO CONTINUITA' - IC CAPRIOLO

---

Il Progetto Continuità è finalizzato a facilitare il passaggio tra la scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria. Sono previste attività di raccordo, incontro e visite guidate tra i docenti e gli alunni dei diversi ordini di scuola. Nelle giornate di scuola aperta, gli alunni delle future classi prime, accompagnati dalle famiglie, conoscono gli ambienti della scuola che li accoglierà a settembre. Vengono inoltre programmati incontri di scambio d'informazioni e di verifica iniziale, intermedia e finale tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Ci si attende che gli alunni, in occasione del passaggio di ordine di scuola, vivano con più serenità il nuovo ingresso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● Progetto Biblioteca Scuola Primaria

---

Avvicinare i bambini alla lettura e incentivare il piacere di leggere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del





bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze linguistiche di base Ampliamento del lessico Appassionarsi alla lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Animazione digitale  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno del nostro Istituto è presente una connessione protetta interna per consentire al personale di navigare in internet

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Pensiero  
computazionale scuola primaria  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#### **Pensiero computazionale**

Il lato scientifico-culturale dell'informatica è definito anche pensiero computazionale (**computational thinking**): aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo efficiente e creativo, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini.

Il pensiero computazionale è utile per qualsiasi professione si svolga o si desideri svolgere perché sviluppa abilità concettuali efficaci nel trattare problemi complessi:

- incrementa la creatività
- è costruttivo e produce risultati visibili



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- aiuta a padroneggiare la complessità
- sviluppa il ragionamento accurato e preciso

### **Coding**

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (*coding*) in un contesto di gioco.

L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

### **Programma il futuro**

Il MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha avviato già dall'anno scolastico 2014-15 il progetto "Programma il Futuro", con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.

L'Italia è uno dei primi Paesi al mondo a sperimentare l'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione, usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.

### **I percorsi didattici**

Attraverso "Programma il futuro" gli alunni, guidati dai propri insegnanti a scuola o dai propri familiari a casa, possono svolgere le lezioni tecnologiche proposte nella piattaforma "Code studio" e suddivise in una serie di esercizi progressivi, in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

un ambiente assolutamente protetto e di facile fruizione per tutti.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività di formazione  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Vari corsi di Formazione per Insegnanti della Scuola Primaria, Secondaria di 1° e di 2° grado, dedicati all'esplorazione e all'approfondimento delle competenze digitali con finalità didattiche e di orientamento; a partire dalla logica dei linguaggi di programmazione ed il pensiero computazionale, all'integrazione delle nuove tecnologie quali la Robotica Educativa e la stampa 3D, l'utilizzo consapevole del Web e delle tecnologie "mobile".

### **FINALITA' E OBIETTIVI**

Obiettivo del corso è fornire agli insegnanti competenze digitali ad ampio spettro, integrandole con gli aspetti ad esse esterne e proprie dell'ambito della Robotica Educativa, con il fine di trasferire nella didattica elementi congrui con la realtà dei "nativi digitali" e delle nuove generazioni "mobile born":

- saper scegliere strumenti tecnologici diversi in rapporto ai contesti sociali;
- conoscere gli strumenti di base della comunicazione;
- saper selezionare conoscenze affidabili in internet e sapersi comportare responsabilmente nella rete, con il fine di acquisire consapevolezza critica;
- la robotica educativa come strumento di integrazione della



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

didattica, ma anche opportunità future di lavoro e comprensione delle responsabilità umane nell'uso della tecnologia;  
– evidenziare i punti di forza in ambito Metaconoscitivo (conoscenza dei modi propri della scienza e della natura del problem solving) e Metacognitivo (consapevolezza nell'uso della propria attività cognitiva).

Le lezioni si tengono presso IL\_LABORATORIO della scuola primaria e sono a cura del Team dell'animazione digitale.

#### **METODOLOGIA DI LAVORO**

- MODULO 1 – **CODING E DIDATTICA** (3 incontri)
- MODULO 2 – **WEB AUTHORIZING E SOCIAL MEDIA** (2 incontri)
- MODULO 3 – **ROBOTICA EDUCATIVA** (5 incontri)
- MODULO 4 – **MODELLAZIONE E STAMPA 3D** (2 incontri)
- MODULO 5 – **TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA E  
COMPETENZE DIGITALI** (2 incontri)
- **WORKSHOP/LABORATORIO**



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SC.MATERNA STATALE DI CAPRIOLO - BSAA83301D

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

In allegato i criteri di valutazione condivisi e utilizzati dal team docente.

#### **Allegato:**

Allegato valutazione infanzia PTOF 2022-2025.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In allegato i criteri di valutazione del percorso di Educazione Civica.

#### **Allegato:**

Valutazione ed. Civica Scuola dell'Infanzia.pdf

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Vedi allegato criteri di osservazione/valutazione del team docente.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

G.MATTEOTTI - CAPRIOLO - BSMM83301N

### **Criteri di valutazione comuni**

Vedi allegato.

#### **Allegato:**

Valutazione Scuola Secondaria - criteri.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

vedi allegato

#### **Allegato:**

Ed Civica Scuola Secondaria.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione. L'attribuzione del giudizio scaturirà dalla attenta osservazione delle alunne e degli alunni in base agli indicatori desunti dalle Competenze Chiave Europee e Competenze Chiave per la



Cittadinanza individuati.

Il giudizio sul comportamento analizza gli aspetti relativi a:

Relazione con gli altri

Rispetto delle regole

Relazione con compagni e adulti.

Agire in modo responsabile e autonomo

Costruzione del sé

Autonomia e modalità di lavoro

Impegno

Metodo di studio

Rapporto con la realtà

Pianificare, partecipare e collaborare al lavoro collettivo

Risolvere situazioni problematiche

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle materie alternative, è espressa, con giudizio sintetico sull'interesse manifestato ei livelli di apprendimento; viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione.

Certificazione delle competenze

"La certificazione ... descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni..." (art.9 comma 1 -2 D.L. 62 2017). L'Istituto adotta i modelli nazionali per la certificazione delle competenze che vengono rilasciati al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per la non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria:

il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo ha deliberato la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in caso di presenza di più di tre insufficienze lievi (cinque) o tre insufficienze gravi (quattro).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo ha deliberato la non ammissione all'esame di stato in





caso di presenza di più di tre insufficienze lievi (cinque) o tre insufficienze gravi (quattro).

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

CAPRIOLO - VIA GORIZIA - BSEE83301P

### **Criteri di valutazione comuni**

Vedi allegato

#### **Allegato:**

Valutazione Scuola Primaria - criteri.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

vedi allegato

#### **Allegato:**

Valutazione educazione civica scuola primaria.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Vedi allegato



## **Allegato:**

Valutazione Scuola Primaria - criteri.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva:

"Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. (Art. 3 comma 1 D.L.62/2017).

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (Art. 3 comma 2 D.L.62/2017).

"I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione." (Art. 3 comma 3 D.L. 62/2017)

Motivazioni gravi per la non ammissione alla classe successiva:

Criteri per la non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria:

- consiglio dato dagli operatori ASL e/o specialisti
- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi a seguito di una frequenza irregolare e discontinua
- accordi con la famiglia

Criteri per la non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria:

- il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo ha deliberato la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in caso di presenza di più di tre insufficienze lievi (cinque) o tre insufficienze gravi (quattro).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### PIANO PER L'INCLUSIONE

L'inclusione è un processo che mira a sviluppare in ogni alunno le proprie potenzialità intervenendo sul contesto prima che sul soggetto, perciò la didattica inclusiva è una prospettiva educativa che organizza i processi di insegnamento-apprendimento a partire dalle differenze presenti nel gruppo classe: tutte le differenze, non solo quelle visibili e marcate dell'alunno con deficit o con un disturbo specifico.

La diversità viene vista come una risorsa; per questo motivo, il nostro Istituto, risponde ai bisogni dei soggetti tenendo conto di esigenze e situazioni diverse, mettendo a punto percorsi individualizzati che valorizzino le potenzialità di ciascuno.

#### PAI

La scuola provvede a organizzare la propria azione in modo specifico, utilizzando le risorse umane disponibili; ogni anno il Collegio dei docenti, in base alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 che riconosce l'esistenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali e messa in atto dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013, elabora il Piano Annuale dell'Inclusione in cui sono esplicitate le azioni che contraddistinguono il livello di inclusività del nostro Istituto.



## **BES**

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata in uso dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

La Direttiva stessa ne precisa il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato. Nei BES, dunque, sono comprese tre categorie di alunni:

- quella con disabilità (L. 104 /1992);
- quella con disturbi evolutivi specifici (L. 170/2010);
- quella caratterizzata da svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. (D.M. dicembre 2012).

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili o in condizioni di svantaggio culturale. La scuola ha il compito di:

- promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e potenzialità di ciascuno;
- accompagnare gli alunni lungo il percorso scolastico e formativo;
- intervenire nelle situazioni di diversa abilità con strategie didattiche adeguate.

## **DA: DISABILITA'**



Il nostro Istituto si prefigge di consentire a ciascun alunno con disabilità l'apprendimento ed il pieno sviluppo delle proprie potenzialità, al fine di favorire e delineare un progetto di vita attraverso il PEI.

All'interno delle "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" sono presenti le direttive che regolamentano il processo di integrazione degli alunni con disabilità (Nota MIUR prot.4274 del 4 Agosto 2009). Nella premessa si afferma che le istituzioni scolastiche devono predisporre le condizioni e realizzare le attività utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. La legge 104/1992 pone una serie di responsabilità, in particolare vengono evidenziate le modalità di attuazione dell'integrazione scolastica degli alunni disabili ed esplicitata la necessità delle azioni, dirette e indirette a sostegno degli stessi alunni.

All'individuazione dell'alunno come soggetto disabile provvede la Commissione Medico-Legale dell'Azienda USL tramite apposita Certificazione per l'Integrazione Scolastica (CIS), sulla base di una relazione clinica aggiornata.

Il PEI, Piano Educativo Individualizzato, predisposto per ogni alunno disabile dai docenti di classe, è realizzato sulla base dei dati della diagnosi funzionale, delle osservazioni rilevate dagli insegnanti, operatori sanitari e genitori; si esplica in un profilo nel quale vengono considerate capacità, potenzialità e difficoltà di sviluppo.

## **DSA: Disturbi Specifici Dell'apprendimento**

Con la sigla DSA si intendono i Disturbi Specifici di Apprendimento, definiti anche con la sigla F8 nella Classificazione Internazionale ICD-10 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e annoverate dalla Legge 8 ottobre 2010, n. 170. Si tratta di disturbi nell'apprendimento di alcune abilità specifiche che non permettono una completa autosufficienza nell'apprendimento poiché le difficoltà si sviluppano sulle attività che servono per la trasmissione della cultura, come la lettura, la scrittura e/o il far di conto.

I disturbi specifici di apprendimento si verificano in soggetti con caratteristiche fisiche e mentali nella



norma. La Legge 8 ottobre 2010, n.170 riconosce i seguenti disturbi:

- la dislessia evolutiva che è un disturbo settoriale della abilità di lettura;
- la disortografia che è la difficoltà a rispettare le regole di trasformazione del linguaggio parlato in linguaggio scritto (comorbilità con la dislessia);
- la disgrafia che è la difficoltà a produrre una grafia decifrabile;
- la discalculia che è il deficit del sistema di elaborazione dei numeri e/o del calcolo.

Questi disturbi sono di natura neurobiologica, pertanto non possono essere risolti ma solamente ridotti (compensazione del disturbo).

Per questi studenti la nostra scuola predispose un Piano Didattico Personalizzato, in accordo con la famiglia, che consente di diversificare le metodologie, i tempi e gli ausili didattici – strumenti compensativi e dispensativi – i criteri di valutazione per l'attuazione della programmazione curricolare prevista per la classe di appartenenza. Per ciascuna materia o ambito di studio vengono individuate le metodologie più adatte ad assicurare l'apprendimento dell'allievo in relazione alle sue specifiche condizioni.

## **ALFABETIZZAZIONE**

Uno degli obiettivi principale dell'inclusione, è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale.

L'acquisizione della lingua italiana da parte degli alunni non italofoeni è fondamentale per una buona integrazione e per l'accesso all'apprendimento di tutte le discipline. Per il raggiungimento di tutti questi obiettivi è determinante la stesura del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) per ogni alunno, sviluppato in collaborazione con la Funzione Strumentale Intercultura e condiviso con la famiglia nella piena e





fattiva collaborazione.

Un approccio interculturale favorisce la buona convivenza e la valorizzazione di tutti gli alunni, italiani e non.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
assistente sociale  
rappresentanti dell'ASST  
rappresentanti delle strutture operative sul territorio  
assessore alla pubblica istruzione del comune

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI, Piano Educativo Individualizzato, predisposto per ogni alunno disabile dai docenti di classe, è realizzato sulla base dei dati della diagnosi funzionale, delle osservazioni rilevate dagli insegnanti, operatori sanitari e genitori; si esplica in un profilo nel quale vengono considerate capacità, potenzialità e difficoltà di sviluppo.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatori sanitari, docenti della classe, docente di sostegno, genitori ed eventuali specialisti.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia collabora con la scuola nella fase di condivisione delle informazioni e nel monitoraggio del percorso evolutivo e di apprendimento del discente.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)





Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

"Punto fermo" e Crazy at six"

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Il Collegio ha strutturato, delle prove di verifica standardizzate in ingresso e in uscita, per lingua italiana, matematica e inglese. Il Collegio ha promosso strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. All'interno di una didattica inclusiva si prevede una valutazione che tenga conto dello sviluppo e dei progressi compiuti dagli alunni piuttosto che una valutazione sommativa. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per dividerli. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica consolidata: o le prove di verifica sono progettate in modo personalizzato e coerente con gli obiettivi individuati nel PEI/PDP; si utilizza un'ampia gamma di metodi per valutare i progressi didattici ed educativi adoperando un vasto repertorio di modalità di verifica (es. interrogazione individuale, prove di profitto, questionari, test, check-list, tecniche di osservazione in itinere, role playing, ecc...)

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza percorsi di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per



gli alunni con difficoltà certificata il progetto Orientamento è supportato dagli strumenti forniti dal CTI.

## Approfondimento

---

Pai 2022-2023



## **Piano per la didattica digitale integrata**

### **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

La DDI è una metodologia da adottare in modalità complementare a quella in presenza, per garantire continuità nell'azione educativo-didattica, in caso di emergenza legata a situazioni di pandemia, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, mantenendo il contatto umano tra insegnanti e studenti. Questa modalità consente di garantire a tutti gli alunni, anche quelli in condizione di fragilità, il diritto all'apprendimento.

L'elaborazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) si adotta nelle situazioni di emergenza per il contenimento del contagio o qualora fosse necessario sospendere le attività didattiche in presenza. Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.
4. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Il Piano elaborato da ogni ordine di scuola è allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

### **Allegati:**

Linee guida didattica digitale integrata\_ IC CAPRIOLO.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

Nell'ottica di una gestione efficace ed unitaria dei processi di decisione, progettazione, attuazione e controllo delle attività, è definita con il concetto di "rete" la struttura organizzativa dell'istituto presentata nell'organigramma in cui tutti i soggetti, persone singole o gruppi, con compiti specifici garantiscono, attraverso la collegialità sostanziale risposte coerenti ai bisogni e congruenti con le aspettative dell'intera comunità scolastica in quanto ne condividono obiettivi e finalità.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Sostituire il D.S. in caso di assenza con le responsabilità connesse  
2. Collaborare alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'istituto  
3. Favorire l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A.  
4. Seguire i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze,  
5. Favorire i contatti della scuola con le famiglie  
6. Collaborare all'organizzazione delle procedure e del controllo per scrutini ed esami  
7. Collaborare alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento cattedra, nonché delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite  
8. Controllare il rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, etc)  
9. Collaborare al funzionamento degli organi collegiali, verbalizzando le riunioni del Collegio docenti e curandone la documentazione, conservazione degli allegati, pubblicazione delle delibere  
10. Partecipare agli incontri di presentazione del POF alle famiglie  
11. Verificare quotidianamente

2



	<p>le assenze dei docenti e le possibili sostituzioni controllando che la sostituzione dei docenti assenti rispetti criteri di efficienza ed equità, segnalandole in segreteria 12. Segnalare tempestivamente le emergenze vigilando sul rispetto del regolamento d'istituto 13. Favorire il coordinamento ed il funzionamento delle attività educative e didattiche nel plesso di loro responsabilità 14. Presiedere le riunioni /consigli delegate dal D.S. e controllare la Verbalizzazione 15. Partecipare alle riunioni di staff</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto alla gestione e organizzazione dell'Istituzione Scolastica	10
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Tutti i docenti incaricati di Funzione Strumentale dovranno confrontarsi sistematicamente con la Dirigenza, con le altre funzioni strumentali, con i vari referenti dell'Istituto, con gli Organi Collegiali, con i docenti e il personale ATA, con le famiglie, con gli studenti, con i rappresentanti degli Enti Locali e altre istituzioni/associazioni al fine di promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa e la sua costante crescita qualitativa.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>1. Verificare quotidianamente le assenze dei docenti e le possibili sostituzioni segnalandole in segreteria mantenendo il collegamento periodico con la segreteria e la dirigenza 2. Segnalare tempestivamente le emergenze 3. Vigilare sul rispetto del regolamento d'istituto 4.</p>	3



Favorire e mantenere i contatti con le famiglie 5.  
Favorire il coordinamento ed il funzionamento delle attività educative e didattiche nel plesso di propria responsabilità 6. Partecipare agli incontri di presentazione del POF alle famiglie 7.  
Presiedere le riunioni /consigli di intersezione delegate dal D.S. e controllare la verbalizzazione

Animatore digitale

L'animatore digitale deve conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative. I tre punti focali del suo lavoro, secondo il DD n. 50 del 2015, sono: a) la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; b) il Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; c) la Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune;

1





	<p>informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure”.</p>	
Team digitale	<p>1. Promuovere e monitorare la diffusione delle nuove tecnologie didattiche 2. Promuovere l'uso di sezioni del sito dedicate alla didattica interattiva con gli alunni 3. Supportare il processo della pubblicazione delle buone pratiche 4. Raccogliere indicazioni e suggerimenti da tutte le componenti della scuola relative all'uso delle nuove tecnologie</p>	7
Docente specialista di educazione motoria	<p>Subentrare ai docenti di posto comune nelle funzioni di insegnamento della pratica motoria nella scuola primaria</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>1. Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; 2. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; 3. Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; 4. Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; 5. Costituire uno staff di cooperazione per la</p>	1



progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; 6. Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; 7. Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); 8. Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; 9. Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;